

# ART Report

Market Report

I Semestre  
MMXIV



Fonte foto: Concessa da Marianna Imbriaco



Art-product  
Area Research e Investor Relations  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Giugno 2014 - n. 16  
ISSN:  
2284-029X  
Art market report

# Indice



✓ <i>Obiettivi e premessa metodologica del report</i>	3
✓ <i>Una scomposizione degli MPS Art Indices</i>	4
✓ <i>Il Mercato dell'Arte nel I semestre 2014</i>	5
▪ "Il meglio e il peggio" del I Semestre 2014: la parola agli esperti	6
▪ FOCUS ON I semestre 2014	8
▪ Intervista alla Dott.ssa Mariolina Bassetti	9
▪ Top lot – Il meglio del I semestre 2014	11
▪ Analisi aste	13
▪ Gli <i>MPS PAINTING INDICES</i>	19
▪ Gli <i>MPS INDICES sulle "ARTI MINORI"</i>	33
✓ <i>L'Arte in Borsa</i>	42
✓ <i>Conclusioni</i>	49

# Obiettivi e premessa metodologica del report



La presente indagine sul mercato dell'arte analizza l'andamento del mercato della pittura, distinto in tre segmenti di riferimento, sintetizzando i risultati delle maggiori transazioni delle case d'asta **Sotheby's**, **Christie's** e **Phillips De Pury\*** avvenute nella seconda parte dell'anno (circa **300 osservazioni totali**) in 3 indici a seconda del periodo storico di riferimento: **MPS Art Old Masters e 19° secolo Index**, **MPS Art PreWar Index** e **MPS Art PostWar Index**. Le evidenze dei 3 indici sono infine sintetizzate nel **MPS Global Painting Art Index**.

Sono stati introdotti anche **indici** che mirano ad analizzare l'andamento delle altre "arti minori": **oggetti antichi, arredo e scultura, gioielli, vini e fotografia**.

Segue l'analisi dell'investimento borsistico nel settore della pittura e nel settore dei beni preziosi, grazie alla creazione di tre indici specifici: il **MPS Art Market Value Index**, il **MPS Watches Market Value Index** e il **MPS Jewels Market Value Index** confrontati con gli indici borsistici del mercato italiano e del mercato americano. La scelta di individuare questi due indici risiede nella natura di bene rifugio che sia la pittura che i gioielli sanno rivestire.

Le considerazioni a cui si perviene non vogliono e non possono essere considerate come assolute, in quanto in taluni casi sono viziati dal confrontare mercati ufficiali con mercati non regolamentati e costruiti sulla base di nostre assunzioni econometriche ed osservazioni periodiche. Si ritiene tuttavia che i trend evidenziati siano indicativi delle condizioni in atto sui singoli segmenti analizzati.

Allo scopo di facilitare la lettura del report, forniamo una sintetica spiegazione delle categorie relative ai singoli indici riferiti alla pittura:

## Il Mercato dell'Arte: classificazione degli indici della Pittura

### Old Masters e 19° secolo

- Arte antica
- Arte del 19° secolo



### PreWar

- Impressionismo
- Avanguardie Post-Impressioniste



### PostWar

- Arte Post-Moderna
- Arte Contemporanea



Fonte da Sinistra:

1) La prudenza e la Sapienza

2) Marne-Ufer, Paul Cézanne - [http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Paul\\_C%C3%A9zanne\\_104.jpg](http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Paul_C%C3%A9zanne_104.jpg)

3) Drawing for 'Whaam!', Roy Lichtenstein - [http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Drawing\\_for\\_%27Whaam!%27\\_cropped\\_2.JPG](http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Drawing_for_%27Whaam!%27_cropped_2.JPG)

\* I risultati che emergono dall'analisi di questo report si riferiscono alle transazioni avvenute nelle aste delle tre principali case d'asta (Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury) e quindi non rappresentano l'andamento totale del mercato.

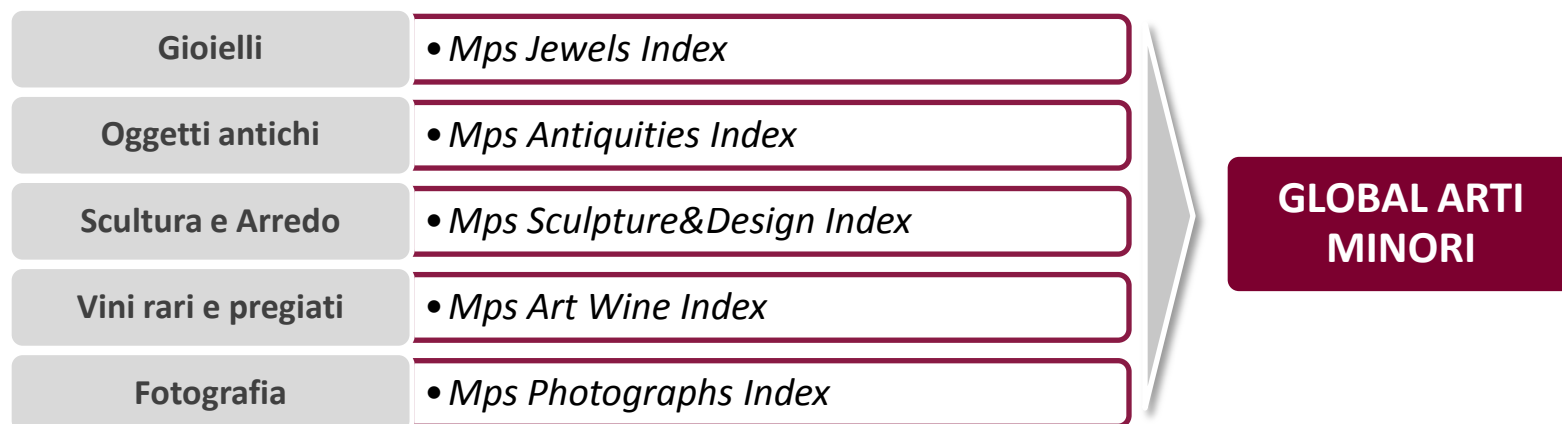
# Una scomposizione degli MPS Art Indices



## INDICI SULLA PITTURA:



## INDICI SULLE "ARTI MINORI":





# ***Il Mercato Internazionale dell'Arte nel I semestre 2014***

## “Il meglio e il peggio” del I Semestre 2014: La parola agli esperti 1/2



*È una corsa al primato quella di Christie's e Sotheby's che hanno pubblicato in questi giorni i rispettivi risultati ottenuti in Francia nel primo semestre sfidandosi a colpi di record. A vincere è Sotheby's: per il terzo anno consecutivo è la prima casa d'aste in Francia per fatturato alla chiusura del primo semestre con un totale di 116 milioni di euro contro gli 85 di Christie's, di cui 78,9 battuti all'asta e il resto in trattativa privata.*

*Sotheby's è riuscita anche a piazzare l'opera d'arte più cara del semestre: il ritratto di Paul Alexandre di Modigliani da 13,5 milioni di euro, che ha segnato anche un record per l'artista in Francia. In totale Sotheby's ha segnato 30 record mondiali e cinque record per la Francia, ben otto opere sono state vendute sopra i due milioni di euro e altre dieci sopra il milione di euro. Da Christie's, invece, sono stati segnati 17 record mondiali e 19 opere sono state vendute sopra i 500.000 euro. Il top lot del semestre è stato un eccezionale incunabolo della Torah, venduto per 2.785.500 euro.*

*Se andiamo a osservare i diversi segmenti del mercato, Sotheby's ha superato la concorrente in sei discipline: arte contemporanea (28,7 milioni di euro); arti decorative del XX secolo e design (26,4 milioni di euro); arte Impressionista e moderna (24,6 milioni di euro); dipinti e disegni antichi e del XIX secolo (11,9 milioni di euro); mobili, sculture e oggetti d'arte (7,7 milioni di euro); e arte africana e dell'Oceania (6,3 milioni di euro). Christie's, invece, ha dominato nei settori dei gioielli (4,9 milioni di euro); libri e manoscritti (4,4 milioni di euro); fotografia (2,5 milioni di euro); disegni antichi (2,3 milioni di euro); e scultura (2,2 milioni di euro).*

*Tra i clienti di questo primo semestre Sotheby's può vantare persino il Louvre, che ha acquistato in trattativa privata due importanti zuppiere del Settecento di Nicolas Besnier per 5,5 milioni di euro. Non si vedevano sul mercato dal 1936. Un altro cliente eccellente è stato il Getty Museum di Los Angeles, che ha comprato, sempre in trattativa privata, una statua in bronzo raffigurante Antinoo di Pietro Tacca, maestro fiorentino del Seicento. Acquistata dall'aristocratico francese Louis Hesselin durante un viaggio in Italia, la statua era confluita nelle collezioni reali dove è rimasta fino alla fine del XVIII secolo prima di sparire in collezioni private. È riapparsa in una mostra al Louvre nel 1999.*

*Inoltre, Sotheby's è riuscita ad ampliare il suo network di acquirenti: ben un quarto del volume di vendita è andato a nuovi compratori. Confermata anche la dimensione internazionale: il 22% delle opere messe in vendita a Parigi veniva dall'estero - ricordiamo a questo proposito la lotta intrapresa dagli operatori del mercato guidati dal presidente di Sotheby's Francia Guillaume Cerutti per abbassare al 5% l'Iva sull'importazione delle opere d'arte, scattata all'inizio del 2014.*

*Identiche, invece, le provenienze degli acquirenti delle due case d'asta: per un terzo sono francesi (32% da Sotheby's e 33% da Christie's); per un altro terzo e più sono europei (39% da Sotheby's e 38% da Christie's); un 12% viene dall'America del Nord; un altro 12% dall'Asia; e infine il 4% da altre parti del mondo. E la sfida continua nel secondo semestre: Sotheby's ha già annunciato la vendita di tesori dell'Oceania della collezione*

## **“Il meglio e il peggio” del I Semestre 2014: La parola agli esperti 2/2**



*del canadese Murray Frum, un gruppo di 70 opere eccezionali che non ha pari nel mercato attuale, mentre Christie's ha anticipato una mostra di opere di Jean Dubuffet degli anni 60, il periodo del ciclo dell'"Hourloupe" e della serie "Paris Circus".*

**Silvia Anna Barrilà, Art Economy24**

*Il 2014 sembra aver riportato una sferzata di ottimismo anche nel mercato italiano.*

**Martina Gambillara, Art Tribune**

*“Il mercato dell’arte è vivo e vegeto”, ha dichiarato trionfante Helena Newman, capo dipartimento Europa per l'impressionismo e l’arte moderna di Sotheby’s, al termine di quella che il Financial Times ha definito un’ “asta epica”.*

**Flavio Alivernini, La Stampa**

*Ottimo primo semestre 2014 per Dorotheum con diversi record mondiali e risultati di rilievo. Straordinaria l’asta serale di arte contemporanea in maggio, che è stata la migliore nella storia della casa d’aste.*

**ArtsLife – Redazione**

*Primo semestre 2014 in crescita per Artcurial, con un totale di 105 milioni di € (142 milioni di \$) con un surplus rispetto al primo semestre dello scorso anno del 14,6 %, che è aveva ottenuto la cifra di 91,6 milioni di €. La casa d'aste francese, nata nel 2002, è specializzata in un ampio range di settori merceologici, tra cui le opere d'arte, declinate nei segmenti dell'etnografico, antico, moderno e contemporaneo; dei mobili design; dei fumetti e delle automobili vintage.*

**Riccarda Mandrini, Art Economy24**

# FOCUS ON I semestre 2014



Una costante di questo primo semestre di aste del 2014 è stato rappresentato dall'**interesse nei confronti dell'arte contemporanea**: record su record si sono susseguiti nel corso dei mesi. Protagonista indiscusso di questo panorama artistico è indubbiamente **Francis Bacon** che dal giugno 2013 continua ad inanellare una serie infinita di top lot: si ricorda ad esempio il trittico *Isabel Rawsthorne* (1912-1992) aggiudicato a 11,3 milioni di sterline, a seguire nel novembre 2013 "Tre Studi di Lucian Freud" era stato aggiudicato da Christie's per \$149,4 milioni, la cifra più alta mai pagata per un'opera d'arte. Si arriva poi al 2014, quando a febbraio e maggio un altro trittico dedicato a **John Edwards** e una tela raffigurante George Dyer sono stati venduti da Christie's rispettivamente per \$80,8 e \$69,6 milioni. Ed è stato ancora un'opera di Francis Bacon che ha chiuso il primo semestre 2014 dei top lot: si tratta di "Three studies for portrait of George Dyer (su fondo chiaro)". L'opera è stata battuta all'asta da Sotheby's lo scorso 30 giugno per l'incredibile cifra di 26,6 milioni di sterline partendo da una stima di £ 15 – 20 milioni di sterline.

Come tutti i trittici raffigurati da Bacon, anche il protagonista di questi ritratti, è stata una presenza importante nella vita dell'artista: George Dyer fu infatti amante di Bacon. I due si conobbero nel 1963 un anno dopo la morte del

compagno di Bacon, Peter Lacy e l'amore tra i due sbocciò subito. Dyer proveniva dall'East End, non aveva frequentato scuole prestigiose ed era più volte stato condannato e detenuto per piccoli furti e microcriminalità ma questo non impedì la relazione tra i due che fu molto travagliata anche a causa dalla depressione di Dyer che abusava anche di alcool e medicinali. Proprio un'overdose di sonniferi ha stroncato l'amore tra i due: George Dyer fu trovato morto in una suite di un hotel parigino che la coppia condivideva nell'attesa dell'inaugurazione di un'importante retrospettiva di Bacon nell'autunno del 1971. La morte del compagno toccò profondamente Bacon e per anni lo continuò a dipingere il compagno nei "Black Triptychs".



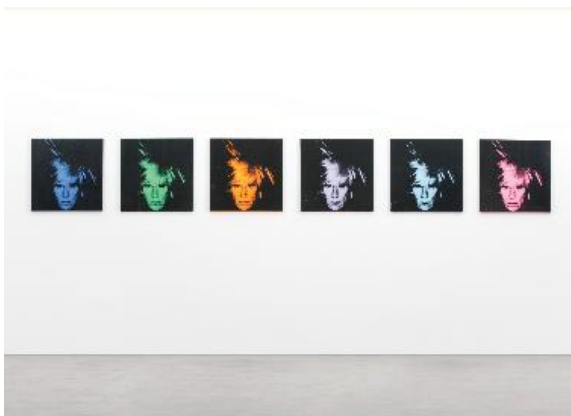
A cura di Vernice Progetti Culturali srlu, società strumentale della Fondazione Monte dei Paschi di Siena per le attività legate al settore della cultura.

V  
ver  
ni  
ce  
Progetti  
Culturali



FONDAZIONE  
MONTE DEI PASCHI  
DI SIENA





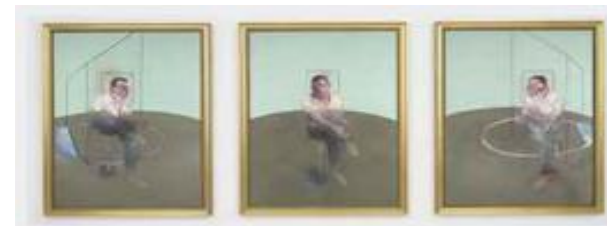
1928 - 1987

**SIX SELF PORTRAITS**, di **Andy Warhol**, nell'asta di Sotheby's del 13-14 Maggio, a New York ha realizzato 30,125,000 **dollari**.



Nell'asta di Sotheby's del 13-14 Maggio un "oil on canvas" di **Mark Rothko** è stato venduto a 12,205,000 **dollari**.

Da Christie's, "Post-War and Contemporary Evening Sale" di **Francis Bacon (1909-1992)**, 13 May 2014 New York, Rockefeller Plaza, ha realizzato 80,805,000 **dollari**.



Da Christie's, "Post-War and Contemporary Evening Sale" di **Barnett Newman (1905-1970)** 13 May 2014 New York, Rockefeller Plaza ha realizzato 84,165,000 **dollari**.



Da Sotheby's, il 13-14 Maggio, a New York signed, **POPEYE** di **Jeff Koons**, Popeye's right foot mirror polished stainless steel with transparent color coating, è stato venduto a 28,165,000 **dollari**.



Sotheby's, 07 May 2014 New York "LE PONT JAPONAIS" di **Claude Monet**  
Stamped with the signature (lower right)  
Oil on canvas è stato venduto a 15,845,000 **milioni di dollari**.



Sotheby's, 6 May 2014  
New York, Rockefeller Plaza, "LE SAUVETAGE" di **Pablo Picasso**,  
Oil on canvas è stato venduto a 31,525,000 **milioni di dollari**.



Da Christie's, il 6 May 2014 a New York, Rockefeller Plaza  
"Impressionist and Modern Art Evening Sale" including Property from the Estate of Edgar M. Bronfman ha realizzato \$17,189,000 di **milioni**



Da Christie's, 6 May 2014  
New York, Rockefeller Plaza, **Claude Monet (1840-1926)**  
**Nymphéas con**  
"Impressionist and Modern Art Evening Sale" including Property from the Estate of Edgar M. Bronfman ha realizzato una vendita di 27,045,000 **dollari**.

# Intervista alla Dott.ssa Mariolina Bassetti sullo stato del mercato moderno e contemporaneo come possibile segmento per investimenti remunerativi 1/2



## 1. *Come descriverebbe, ad oggi, lo stato di salute dell'arte moderna e contemporanea?*

Solidissimo, forse è la fetta di mercato più salda e sana che si sia in questo momento. Salda perché c'è stata una crescita continua, perchè mai è stato così vivace, consideri che negli ultimi tre anni la crescita è stata costante, nell'ultimo anno abbiamo avuto il record assoluti a New York per l'asta più importante che ci sia mai stata, abbiamo raggiunto 691 milioni con una sola serata e anche le ultime aste di Londra hanno confermato un record assoluto per asta sia nell'Impressionist sia nel moderno.

Credo veramente che il mercato non sia mai stato più saldo e non è speculativo o meglio ancora, non è speculato, ovvero sono presenti dei prezzi reali, non si tratta di prezzi dovuti al contemporaneo, che magari si presta di più a diversi "giochi" su alcuni artisti, piuttosto che su altri, per gonfiare prezzi. E' un mercato dato dalla competizione di tutto il mondo, la vera novità è che sono entrati in questa fetta di mercato, nuovi paesi a competere.

## 2. *A proposito di questa competizione che si crea, quali sono i fattori che determinano l'incontro tra domanda e offerta nella realtà Christie's portando a bassi tassi di invenduti e tassi di vendita soddisfacenti?*

Il fatto che presentiamo delle percentuali di opere vendute molto alte è dovuto al fatto che le aste sono preparate con grande attenzione, guardando alla domanda, ad una presentazione particolarmente ben promossa e ben curata dal punto di vista del marketing e dal punto di vista della ricerca. La catalogazione e la presentazione del catalogo è sempre molto ricca e questo fa sì che l'attenzione del collezionista sia sempre più sollecitata, la stima è sempre una stima "giusta", che è concordata dal gruppo dei *senior specialists* di tutto il mondo,

quindi è sempre molto attenta, non è mai una visione unica, ma è una visione sempre più oggettiva, il risultato è una percentuale di venduto molto alta, e soprattutto una percentuale in valore molto alta.

## 3. *Quali sono i principali fattori determinanti il valore-prezzo dei capolavori artistici moderni e contemporanei?*

Le stime sono dovute ai risultati delle aste passate: si confrontano, per una stessa opera, la qualità, le dimensioni, la tecnica, la datazione, e anche la verginità dell'opera, perché l'opera deve essere il più possibile inedita.

Naturalmente a questi fattori si aggiunge anche un criterio soggettivo di esperienza che non è quantificabile né forse descrivibile, quando ci riferiamo ad alcuni fattori di esperienza personale, anche quello determina la stima.

Oggi più di sempre, sono entrati nel mercato nuovi fattori e diversi compratori, mentre prima i compratori erano più o meno tutti europei e americani, oggi coloro che determinano i prezzi più alti sono gli indiani gli arabi ed i russi. Questi nuovi compratori hanno determinato sicuramente il fatto che i prezzi siano sempre più alti.

## 4. *Secondo Lei, gli indici di mercato e i diversi art price databes sono parametri e strumenti affidabili per procedere con un investimento?*

Sono affidabili, ma bisogna saperli utilizzare; non sono assolutamente degli strumenti che chiunque può usare. In genere il collezionista, quando guarda questi strumenti, pensa che il top lot (il prezzo più alto raggiunto per quell'artista), sia sempre un dipinto simile al suo, invece molto spesso non è così. Bisogna conoscere il motivo tale per cui quell'opera è stata venduta ad un prezzo così alto o per quale motivo è andata invenduta : se necessita di una certa conoscenza, altrimenti tutti ci potremmo improvvisare esperti.

## 5. *La clientela che si sta avvicinando al mondo dell'arte moderna e contemporanea è anche araba: quando ed in quali modalità la clientela Araba d' élite si avvicina al mondo delle case d'aste, diversificandosi per la mole di denaro che investe nelle opere moderne e contemporanee?*

La prima volta che gli arabi hanno partecipato, per esempio, alla Biennale, è stato

# Intervista alla Dott.ssa Mariolina Bassetti sullo stato del mercato moderno e contemporaneo come possibile segmento per investimenti remunerativi 2/2



nell'edizione del 2011 e noi li abbiamo aiutati molto perché, logicamente, i collezionisti del mondo arabo che non si erano mai avvicinati prima, avevano bisogno di essere guidati. Sicuramente c'è un'enormità di capitale che viene investito in questo settore e gli arabi sono pronti ad investire molto perché per loro significa anche avvicinarsi ad una nuova cultura, si tratta di un incontro particolarmente caro a tutti tra la cultura araba e la cultura occidentale: non a caso lo sceicco del Qatar sta costruendo quello che lui definisce il nuovo Louvre.

Da parte del mondo arabo sussiste e si nasconde anche il desiderio di "sorpassare" la cultura occidentale, quindi non è soltanto la capacità di denaro che distingue il mondo arabo, ma anche la possibilità e la volontà di riuscire a superare, con il denaro, la cultura occidentale (cosa che assolutamente non è possibile).

Dietro gli investimenti ingenti del mondo arabo, c'è anche questo, e per questo motivo sono ancora più "aggressivi" economicamente, ma sussiste anche la voglia di imparare, di avvicinarsi, di cambiare, di globalizzare; indubbiamente si sta aprendo, attraverso l'arte, un incontro tra culture diverse.

## **6. Potrebbe designare le caratteristiche dell'élite araba che crede fermamente nel mercato dell'arte moderna e contemporanea come luogo di investimenti alternativi redditizi?**

Gli investitori arabi in genere vengono dal mondo petrolifero, quindi sono persone estremamente ricche, ma si tratta di ricchezze da cui loro sono abituati da tanto tempo.

L'approccio è l'approccio della curiosità e dell'acquisizione di una nuova cultura per differenziarsi dai propri genitori o dal proprio passato, è un modo per emanciparsi. Lo Sceicco del Qatar che vuole costruire un nuovo museo, guarda all'arte occidentale, il

collezionista di Dubai che compra a Dubai arte locale, in genere è un collezionista che parte dall'arte araba e che poi, solo in un secondo momento, guarda anche l'occidente.

## **7. Come descriverebbe l'influenza nel mondo dell'arte moderna e contemporanea della giovane Sheikha Al Mayassa, sorella dell'emiro del Qatar e direttrice della Qatar Museum Authority, la quale detiene il controllo di un capitale immenso per l'acquisto di arte occidentale moderna e contemporanea, per una spesa annuale di £600 milioni circa negli ultimi 8 anni? La Sheikha guida la Power 100, la classifica annuale delle persone più influenti nell'artsystem mondiale secondo la rivista inglese ArtReview.**

La figura della Sheikha Al Mayassa, ci fa comprendere che stiamo assistendo ad un grande cambiamento della realtà araba, dato che c'è stata la lungimiranza di affidare una grande responsabilità ad una donna all'interno di un settore dove viene investita una quantità enorme di denaro ma che rimane sempre molto vicino alla sensibilità femminile.

Ritengo che sia stata da parte dello Sceicco una grande dimostrazione di apertura e intelligenza perché egli ha affidato, ad una donna sicuramente intelligente e brava, molto potere. Lo sceicco ha fatto avvicinare Al Mayassa al mondo occidentale, dimostrando molta apertura, e lo ha fatto nel settore che più poteva portare successo per una donna, lo stesso lavoro eseguito da un uomo, probabilmente non avrebbe avuto lo stesso successo.



**Der Blaue Reiter (The Blue Rider)**  
Franz Marc and Wassily Kandinsky

[http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Franz\\_Marc\\_and\\_Wassily\\_Kandinsky,\\_published\\_by\\_R.\\_Piper\\_%26\\_Co.\\_-\\_Der\\_Blaue\\_Reiter\\_\(The\\_Blue\\_Rider\)\\_-\\_Google\\_Art\\_Project.jpg](http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Franz_Marc_and_Wassily_Kandinsky,_published_by_R._Piper_%26_Co._-_Der_Blaue_Reiter_(The_Blue_Rider)_-_Google_Art_Project.jpg)

# Analisi Aste: le principali aste di Gennaio



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	CHRISTIE'S	Christie'e Interiors	7 Gennaio 2014	\$822.767	268	Londra
	SOTHEBY'S	Finest and Rarest Wines and The Macallan	18 Gennaio 2014	\$3.793.119	695	Londra
III Settimana	CHRISTIE'S	Interiors	14 Gennaio 2014	\$1.231.187	592	New York
	CHRISTIE'S	The Art of Food and Drink	16 Gennaio 2014	\$978.866	124	Londra
IV Settimana	SOTHEBY'S	Old Mastaer Paintings	30 Gennaio 2014	\$51.361.251	232	New York
	SOTHEBY'S	The Courts of Europe	30 Gennaio 2014	\$16.400.750	42	New York
	CHRISTIE'S	Renaissance	29 Gennaio 2014	\$44.944.250	49	New York
	CHRISTIE'S	Old Master Paintings (Part I)	26 Febbraio 2014	\$15.825.750	41	New York

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

## *Il TOP LOT del mese da noi selezionato:*

**THE ROTHSCHILD PRAYERBOOK, a Book of Hours, use of Rome, in Latin, ILLUMINATED MANUSCRIPT ON VELLUM**

Price Realized: \$13,605,000

**Christie's: Renaissance**  
New York, Rockefeller Plaza  
29 January 2014

# Analisi Aste: le principali aste di Febbraio



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	Impressionist, Surrealist Art Evening Sale	5 Febbraio 2014	\$277.361.474	90	Londra
	SOTHEBY'S	Impressionist, Surrealist Art Day Sale	6 Febbraio 2014	\$89.141.388	447	Londra
	CHRISTIE'S	Impressionist/Modern Evening Sale	4 Febbraio 2014	\$258.632.217	36	Londra
	CHRISTIE'S	The Art of the Surreal	4Febbraio 2014	\$42.482.676	21	New York
II Settimana	SOTHEBY'S	Contemporary Art Evening Auction	12 Febbraio 2014	\$149.270.042	57	Londra
	SOTHEBY'S	Cotemporary Art Day Auction	13 Febbraio 2014	\$28.094.173	264	Londra
	CHRISTIE'S	Eyes Wide Open: An Italian Vision	11 Febbraio 2014	\$65.378.405	74	Londra
	CHRISTIE'S	Post-war and Contemporary Art Evening Auction	14 Febbraio 2014	\$211.293.892	33	Londra
	DE PURY	Contemporary Art Evening	10 Febbraio 2014	\$3.742.967	35	Londra
	DE PURY	Contemporary Art Day	11 Febbraio 2014	\$425.337	168	Londra
III Settimana	CHRISTIE'S	Interiors	19 Febbraio 2014	\$1.633.437	643	New York
	CHRISTIE'S	Fine and Rare Wines	20 Febbraio 2014	\$1.266.480	457	Londra
IV Settimana	SOTHEBY'S	Finest and Rarest Wines	26 Febbraio 2014	\$2.775.705	655	Londra
	CHRISTIE'S	Christie's Interiors- Master & Makers	25 Febbraio 2014	\$1.576.151	373	Londra
	CHRISTIE'S	American Art	26 Febbraio 2014	\$4.550.625	131	New York

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

**Il TOP LOT del mese da noi selezionato:**

**FERNAND LÉGER (1881-1955)  
LES CYLINDRES COLORÉS**

Price Realized: £12,066,500

**Christie's:  
Impressionist/Modern Wvening  
Sale  
4 February 2014 London, King  
Street**

# Analisi Aste: le principali aste di Marzo



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	The Private Collection of the late Stanley J. Seeger	5-6 Marzo 2014	\$12.468.102	999	Londra
	SOTHEBY'S	Contemporary Curated	7 Marzo 2014	\$17.242.688	290	New York
	CHRISTIE'S	Two Distinguished American Collections	4 Marzo 2014	\$2.280.500	531	New York
	CHRISTIE'S	First Open	6 Marzo 2014	\$4.230.687	226	New York
	DE PURY	Contemporary Art & Design	7 Marzo 2014	\$150.000	216	New York
	DE PURY	Under the Influence	6 Marzo 2014	\$2.500.000	33	New York
II Settimana	SOTHEBY'S	Félix Marcilhac-Collection Privée	11 Marzo 2014	\$33.660.603	314	Parigi
	CHRISTIE'S	Victorian & British Impressionist Art	12 Marzo 2014	\$1.206.894	92	Londra
	CHRISTIE'S	Christie's Interiors	12 Marzo 2014	\$1.172.549	139	Londra
III Settimana	SOTHEBY'S	Fine Chinese Ceramics & Work of Art	18 Marzo 2014	\$21.311.252	388	New York
	SOTHEBY'S	Fine Classical Chinese Paintings & Calligraphy	20 Marzo 2014	\$18.884.875	259	New York
	CHRISTIE'S	Magnificent Jewels	20 Marzo 2014	\$27.401.250	469	New York
	CHRISTIE'S	Asian Masterpiece of Devotion	20 Marzo 2014	\$18.985.250	21	New York
IV Settimana	SOTHEBY'S	Lowry: The A.J. Thompson Collection	25 Marzo 2014	\$25.860.081	15	Londra
	SOTHEBY'S	Fine Jewels	26 Marzo 2014	\$4.628.489	295	Londra
	CHRISTIE'S	Art Impressionniste e Moderne	25 Aprile 2014	\$6.001.600	34	Parigi
	CHRISTIE'S	Oeuvres Modernes sur paper	26 Aprile 2014	\$6.948.950	71	Parigi

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

**Il TOP LOT del mese da noi selezionato:**

**JEAN-MICHEL FRANK  
1895 - 1941**

**Lotto. Venduto 3,681,500 EUR  
(Prezzo di aggiudicazione con commissione d'acquisto))**

**Sotheby's: Félix Marcilhac-  
Collection Privée  
11 marzo 2014 - 12 marzo 2014  
Parigi**

# Analisi Aste: le principali aste di Aprile



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	20 <sup>th</sup> Century Chinese Art	6 Aprile 2014	\$15.941.498	371	Hong Kong
	SOTHEBY'S	Contemporary Asian Art	6 Aprile 2014	\$15.537.567	237	Hong Kong
	CHRISTIE'S	Milan Modern and Contemporary	2 Aprile 2014	\$13.321.576	90	Milano
	CHRISTIE'S	Art Contemporain	3 Aprile 2014	\$4.230.687	150	New York
	DE PURY	Photographs	1 Aprile 2014	\$280.000	271	New York
II Settimana	SOTHEBY'S	Magnificent Jewels and Jadeite	7 Aprile 2014	\$107.261.404	321	Hong Kong
	SOTHEBY'S	Fine Chinese Paintings	7 Aprile 2014	\$50.777.271	371	Hong Kong
	CHRISTIE'S	Post-War and Contemporary Art	7 Aprile 2014	\$6.256.127	189	Amsterdam
	CHRISTIE'S	Art of Islamic and Indian Worlds Including a Private Collection	10 Aprile 2014	\$8.645.828	130	Londra
	DE PURY	Under the Influence	8 Aprile 2014	\$ 85.067	207	Londra
III Settimana	SOTHEBY'S	American Paintings, Drawings & Sculpture	16 Aprile 2014	\$4.503.564	148	New York
	CHRISTIE'S	Magnificent Jewels	16 Aprile 2014	\$60.561.125	209	New York
	CHRISTIE'S	European Noble & Private Collections including Fine Tapestries	16 Aprile 2014	\$3.862.529	195	Londra
IV Settimana	SOTHEBY'S	Magnificent Jewels	29 Aprile 2014	\$44.313.500	457	New York
	SOTHEBY'S	Travel, Atlases, Maps & Natural History	29 Aprile 2014	\$4.575.001	217	Londra
	CHRISTIE'S	Prints and Multiples	23 Aprile 2014	\$9.811.375	195	New York
	CHRISTIE'S	Asian and Western 20 <sup>th</sup> Century and Contemporary Art	26 Aprile 2014	\$16.476.579	61	Shanghai
	DE PURY	Design	29 Aprile 2014	\$680.539	214	Londra
	DE PURY	Jewels	30 Aprile 2014	\$1.500.000	215	New York

***Il TOP LOT del mese da noi selezionato:***

**WORLD AUCTION RECORD FOR ANY JADEITE JEWELLERY AND FOR CARTIER**

**Lotto. Venduto 214,040,000 HKD**

**(Prezzo di aggiudicazione con commissione d'acquisto)**

**Sotheby's: Magnificent Jewels and Jadeite**

**07 aprile 2014 Hong Kong**

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.



# Analisi Aste: le principali aste di Maggio



SETTIMANA	CASA D'ASTA	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	Impressionist and Modern Art (Evening Sale)	6-7 Maggio 2014	\$ 219.010.000	72	New York
	SOTHEBY'S	Impressionist and Modern Art (Day Sale)	8 Maggio 2014	\$ 66.366.500	311	New York
	CHRISTIE'S	Impressionist and Modern Art (Evening Sale)	6 Maggio 2014	\$ 285.879.000	47	New York
	CHRISTIE'S	Impressionist and Modern Art (Day Sale)	7 Maggio 2014	\$ 32.720.500	142	New York
	DE PURY	Photographs	8 Maggio 2014	\$ 117.075	142	Londra
II Settimana	SOTHEBY'S	Magnificent Jewels and Noble Jewels	13 Maggio 2014	\$ 139.791.453	524	Geneva
	SOTHEBY'S	Contemporary Art Evening Auction	13-14 Maggio 2014	\$ 364.379.000	81	New York
	CHRISTIE'S	Post-War and Contemporary Art Evening Sale	14 Maggio 2014	\$ 744.944.000	69	New York
	CHRISTIE'S	Post-War and Contemporary Art Morning Session	14 Maggio 2014	\$ 57.719.250	198	New York
	DE PURY	Contemporary Art (Evening)	15 Maggio 2014	\$ 15.000.000	49	New York
	DE PURY	Contemporary Art (Day)	16 Maggio 2014	\$ 900.000	229	New York
III Settimana	SOTHEBY'S	American Art	21 Maggio 2014	\$ 45.869.625	83	New York
	SOTHEBY'S	19° Century European Paintings	22 Maggio 2014	\$ 7.399.057	86	Londra
	CHRISTIE'S	American Art	22 Maggio 2014	\$ 64.006.000	115	New York
	CHRISTIE'S	Asian 20° Century and Contemporary Art (Evening Sale)	24 Maggio 2014	\$ 63.544.383	54	Hong Kong
IV Settimana	SOTHEBY'S	Chinese Ceramics and Work of Art	27 Maggio 2014	\$ 10.710.742	426	Hong Kong
	SOTHEBY'S	Contemporary and Modern Art	27-28 Maggio 2014	\$ 16.096.065	206	Milano
	CHRISTIE'S	Hong Kong Magnificent Jewels	27 Maggio 2014	\$ 91.511.959	259	Hong Kong
	CHRISTIE'S	Important Chinese Ceramics and Work of Art	28 Maggio 2014	\$ 40.688.884	201	Hong Kong

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

Durante il mese di Maggio, nelle principali case d'asta si son registrate le **migliori aste con il maggior fatturato, top lot e i record mondiali:**

## Sotheby's:

**14 Maggio, New York.** La vendita serale di **Arte Contemporanea** ha realizzato un fatturato di 364.379.001 con l'84,8% dei lotti venduti. Top lot, sei acrilici e serigrafie su tela di Andy Warhol del 1986, Six Self-Portraits realizzati pochi mesi prima della sua scomparsa e venduti nello stesso anno ai precedenti proprietari dal gallerista londinese Anthony d'Offray per 57.500 dollari. Ora, aggiudicati per 30.125.000 dollari;

**27-28 Maggio, Milano** è stata protagonista del mercato con l'asta dedicata all'arte **Moderna e Contemporanea**, 89 gli artisti in catalogo per un totale di **170 lotti** e fatturato pari a 16.096.065. Tra i protagonisti di questo appuntamento: **Lucio Fontana, Alighiero Boetti e Agostino Bonalumi.**

## Christie's:

**13 Maggio, New York.** La vendita serale di **Post-war e Arte Contemporanea** ha registrato un fatturato di 744.944.000 dollari con l'asta di maggiore fatturato della storia del mercato dell'arte, con il 94% di lotti venduti. Top lot, un olio su tela di Barnett Newman del 1961, Black Fire, venduto per 84.165.000 dollari. Altro record mondiale per artista in nona posizione dei top ten della vendita, Poisson Volant (Flying Fish), classica struttura mobile in metallo dipinto del 1957 di Alexander Calder, realizzò 25.925.000 dollari contro una stima di 9/12 milioni di dollari.

# Analisi Aste: le principali aste di Giugno



SETTIMANA	CASA D'ASTA	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	Art Contemporain	3-4 Giugno 2014	\$38.849.644	156	Parigi
	SOTHEBY'S	Art Impressionist et Moderne	4 Giugno 2014	\$32.341.720	67	Parigi
	CHRISTIE'S	Russian Art	2 Giugno 2014	\$ 40.760.129	233	Londra
	CHRISTIE'S	Art Contemporain	4 Giugno 2014	\$ 20.788.833	165	Parigi
II Settimana	SOTHEBY'S	Modern & Post War British Art	10-11 Giugno 2014	\$13.927.335	116	Londra
	SOTHEBY'S	Important Watches including the Titanium Collection	10 Giugno 2014	\$11.703.564	174	New Yprk
	CHRISTIE'S	Important Jewels	10 Giugno 2014	\$27.534.750	187	New York
	CHRISTIE'S	Art d'Asie	11 Giugno 2014	\$13.538.303	298	Paris
	DE PURY	Design	11 Giugno 2014	\$1.527.728	115	New York
	DE PURY	Evening e Day Editions	12 Giugno 2014	\$ 118.823	179	Londra
III Settimana	SOTHEBY'S	The British Guiana	17 Giugno 2014	\$9.480.000	1	New York
	SOTHEBY'S	Arts d'Afrique et d'Océanie	18 Giugno 2014	\$ 8.522.744	76	Parigi
	CHRISTIE'S	Victorian, Pr-Raphaelite & British Impressionist Art	17 Giugno 2014	\$16.196.041	105	Londra
	CHRISTIE'S	Art Africain: Oeuvres de la Collection de Rudolf et Léonore Blum	19 Giugno 2014	\$4.919.660	56	Parigi
IV Settimana	SOTHEBY'S	Impressionist & Modern Art (Evening Sale)	23 Giugno 2014	\$206.936.638	46	Londra
	SOTHEBY'S	Impressionist & Modern Art (Day Sale)	24 Giugno 2014	\$39.327.667	357	Londra
	CHRISTIE'S	Impressionist/Modern (Evening Sale)	24 Giugno 2014	\$145.616.268	40	Londra
	CHRISTIE'S	Impressionist/Modern Works on Paper	25 Giugno 2014	\$9.006.679	109	Londra

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

Durante il mese di Giugno, nelle principali case d'asta si spiccano i fatturati per **Arte Impressionista e Moderna**:

## ☐ Sotheby's:

**23 Giugno, Londra.** La vendita serale di **Arte Impressionista e Moderna** ha realizzato un fatturato di 206.936.638, forse per beneficiare della presenza in Europa dei collezionisti giunti per Art Basel. Ha ottenuto riscontri positivi portando un ricavo complessivo di 122 milioni di sterline, vicino alla stima alta di 124 milioni una volta aggiunte le commissioni (assenti nelle stime), grazie a 42 lotti venduti su 46 proposti, pari al 91% di venduto. Un quarto del ricavo è dovuto ad un solo lotto, una classica 'Ninfea' di Monet del 1906, che ha superato la stima alta di 20-30 milioni di sterline fermandosi a 31,7 milioni. Due altri dipinti 'en plein air' di Monet, entrambi dalla stessa collezione, una veduta della Senna del 1875 e una solare di Antibes del 1888, hanno portato rispettivamente 8,5 e 7,9 milioni, confermando il buon momento per la pittura impressionista degli albori, di cui è sempre relativamente difficile trovare buoni esemplari.

## ☐ Christie's:

**24 Giugno, Londra.** L'aste di **Arte Impressionista e Moderna** ha registrato un fatturato di 145.616.268 di dollari. Il pezzo forte dell'asta è rappresentato da un quadro di **KURT SCHWITTERS**, "JA – WAS? – BILD ('YES-WHAT?-PICTURE')", venduto per 13,9 milioni di sterline (23,7 milioni di Dollari).



# ***MPS PAINTING INDICES***

# Intervista alla Professoressa Spiller sul confronto tra segmento artistico moderno e contemporaneo e segmento azionario, dal punto di vista della profittabilità dell'investimento 1/4



Intervista alla Chiarissima Professoressa Cristina Spiller, Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Verona, in data 08 Aprile 2014.

## **1. Secondo lei, perché il settore dell'arte moderna e contemporanea, è un settore profittevole dal punto di vista degli investimenti?**

Io non direi che si possa identificare immediatamente il settore di arte moderna e contemporanea quale comparto profittevole, non ricorrerei a questo aggettivo, piuttosto userei "alternativo", perché nell'arte contemporanea, più che, ovviamente nell'arte antica ( e dunque nell'arte passata) vale il principio del *nobody knows* cioè *quel principio secondo cui non si sa come vada a finire. Così non raramente investire in una simile branca risulta un salto nel buio, il riferimento a questo "blues", cantato da vari artisti, segna proprio l'incapacità di poter fare previsioni azzeccate. In un momento di crisi, in un momento in cui le aziende palesano delle difficoltà, della aporie, delle incertezze, l'investitore si sente sbilanciato, preoccupandosi di investire al meglio il proprio denaro, dunque ricercando un qualche cosa che risulti, come dice Lei, profittevole. Tuttavia non si ha la garanzia che lo sia, si tentano varie vie, però non è detto che il risultato sia vantaggioso. Cruciale è il vedere su "chi" si investe, cioè su quale autore si "punta". L'artista può poi decollare ed avere dei margini di vantaggio notevoli, come può non decollare o addirittura regredire.*

## **2. Le opere d'arte moderna e contemporanea possono essere considerate beni rifugio in grado di mantenere il potere d'acquisto in un periodo di tempo sufficientemente lungo, soprattutto nelle fasi caratterizzate anche da instabilità di prezzi?**

Assolutamente sì, etichettiamo il bene rifugio come quel bene, quel "paracadute", quell' "ombrello" che serve per ripararsi dalle intemperie; in questo caso dalle intemperie provocate dal processo inflazionistico. Il bene rifugio è anche un bene che garantisce di fronte ad alcune

incertezze politiche, di fronte a quello che è un quadro economico destabilizzante dove non ci sono aspettative. In questo scenario, mi richiamo all'apporto di Marco Fanno ,nel 1935,quando spiegava la natura dei movimenti anormali di capitale, determinati da esodi monetari dovuti proprio a un quadro economico destabilizzante per vari motivi.

Quando c'è incertezza, quando c'è insicurezza, quando non c'è "speranza" è chiaro che si cercano delle forme diverse, allora in questo caso, effettivamente, in un momento di grande squilibrio anche dal punto di vista umano, non solamente economico, ecco che il ricorso all'economia dell'arte può essere un validissimo elemento per ripararsi, considerando che il bene artistico ha specifiche peculiarità di bene rifugio.

In questo periodo, la dinamica inflativa risulta modesta, la costruzione dei vari indici può peraltro essere opinabile, dunque non è la dinamica dei prezzi che angoschia è l'intero quadro operativo ma la consistente difficoltà di poter fare previsioni.

## **3. Perché l'investimento sulle opere di arte moderna e contemporanea come diversificazione del proprio portfolio, sta diventando sempre più gettonato alternativamente ad altri investimenti classici, come ad esempio quelli azionari?**

Secondo me, si possono anche individuare diverse motivazioni, non solo per una maggiore acculturazione delle persone, ma anche perché viviamo in un periodo di grandi fermenti culturali dovuti a mostre e a iniziative artistiche di vario tipo. Allora ecco che le persone cominciano a comprendere l'importanza della pittura, della scultura, delle *visual 55 arts in senso generale, quindi questo fenomeno diventa più familiare, di qui l'attenzione verso l'arte in senso generale.*

Dopo il 2008, con il crollo della Lehman Brothers e con tutto quello che ne è seguito, in senso finanziario e occupazionale, le persone sono state "scottate" più o meno direttamente da questo tsunami finanziario,

# Intervista alla Professoressa Spiller sul confronto tra segmento artistico moderno e contemporaneo e segmento azionario, dal punto di vista della profittabilità dell'investimento 2/4



quindi cercano delle alternative al collocamento dei propri fondi. E' una ricerca, che poi sia profittevole e vantaggiosa, non si puo' dirlo all'inizio, ciò dipende da vari motivi, però l'attenzione al comparto artistico-culturale è stata più vivacizzata dalle varie iniziative e interventi che hanno proliferato, collegandosi imprescindibilmente all'andamento turistico: non si fa una mostra se non c'è un riscontro economico sul territorio mettendosi in moto il moltiplicatore keynesiano.

Di qui i vari impulsi che generano maggiore occupazione, più reddito, elevata produzione non solo nel luogo che ospita la mostra medesima, ma anche nelle zone limitrofe, un spillover effect benefico. Il pubblico inizia così a prendere sempre più confidenza nell'arte, acculturandosi maggiormente.

#### **4. Quali sono le caratteristiche da tenere in considerazione se si vuole confrontare, il segmento artistico moderno e contemporaneo con il segmento azionario, dal punto di vista della profittabilità dell'investimento?**

Vi è un elemento, secondo me, di base che avvicina molto il mercato finanziario al mercato dei beni artistici e culturali, cioè l'esistenza di un mercato primario e di un mercato secondario, questo li fa veramente molto avvicinare, in quanto sussiste praticamente lo stesso meccanismo, anche se con "attori" diversi. Un ulteriore elemento comune è rappresentato dal rischio, poiché nell'andamento dei titoli finanziari, si possono avere delle garanzie, si possono nutrire delle speranze, ma non si puo' mai avere la certezza al 100% ; lo stesso vale per l'arte contemporanea, dato che non si puo' prevedere l'andamento delle opere in questione..

Nel mercato finanziario, i titoli sono spesso soggetti all'azione di specifici operatori che possono spingere al rialzo o al ribasso, mi riferisco a comportamenti "alla Soros", ma anche a speculatori di

ampio spettro. Nell'ambito dell'arte moderna e contemporanea, esistono figure che vengono chiamate *gate keepers*, però in sostanza, non so fino a che punto siano così "guardiani" dell'arte in senso stretto. Mi riferisco soprattutto a tre tipologie di operatori: i galleristi, i collezionisti e gli *art advisor* . Essi si muovono a seconda delle loro preferenze, il gallerista "muove" di più quell'autore sia perché è convinto della sua capacità creativa, sia, perché ha investito su di esso, sia perché ha effettuato uno specifico battage pubblicitario. Così come il titolo viene enfatizzato dagli operatori bancari o finanziari, così il collezionista quando incomincia a comprare un quadro di un autore, magari non noto, ma sul quale vuole puntare, insiste, sollecita, sprona la propria clientela. L'analogia è evidente con il settore finanziario: l'operatore consiglia quel titolo piuttosto che un altro.

#### **5. Quali sono le analogie e le differenze che intercorrono tra segmento artistico moderno e contemporaneo, e mercato azionario?**

Innanzitutto il titolo non piace, nel senso che non vi è una questione di piacere che attrae verso quel titolo, mentre nelle *visual arts* sussiste anche una componente estetica, una componente culturale, ma pure una componente direi anche sociale, perché l'arte ha spesso la capacità di anticipare determinati fenomeni che vanno a investire la stessa società, "qualità" che il titolo ovviamente non può assolutamente offrire.

Vi è poi, dal punto di vista economico, l'opportunità riflessa sul fatto di poter agire sulla quotazione del titolo, ma soprattutto di smerciare collocare il titolo, di vendere il titolo cioè presso altri. Con l'arte non è così semplice, prima di tutto perché non è detto di trovare subito colui che è interessato a quell'autore, oppure che non è in grado o non vuole "sborsare" quel determinato prezzo. Inoltre possono sussistere individui per nulla interessati avere oggetti artistico-culturali. Spiccano così salienti differenze nei confronti di un titolo, che magari più facilmente può essere collocato, anche perdendoci dal punto di vista finanziario.

## Intervista alla Professoressa Spiller sul confronto tra segmento artistico moderno e contemporaneo e segmento azionario, dal punto di vista della profittabilità dell'investimento 3/4



**6. Secondo i consulenti di Art Investments, cento euro investiti in arte nel 2000 sono diventati 157 nel 2007, contro i 97 della Borsa e i 79 dei bond decennali Usa. Perché il mercato dell'arte moderna e contemporanea, presenta risultati, in termini di rendimenti, maggiori rispetto al mercato azionario?**

Perché è un fenomeno del momento, secondo me per tutti i motivi spiegati prima: incertezza, aporie nel sistema economico-finanziario, pensiamo al disastro in questo lungo periodo derivato dai, perdoni il gioco di parole, “derivati”, dai *junk bonds*, dalla crisi delle 57 banche, anche l'incertezza che investe il livello bancario, dover gli squilibri sono frutto di disparità tra le attività ed il capitale.

Pertanto l'incerto panorama favorisce lo spostamento o il dirottamento di fondi su un altro mercato, appunto quello dell'arte moderna e contemporanea. Di qui la conseguente lievitazione, frutto di un effetto, di cui mi sono occupata, ovvero l'“effetto traino”. Si preferisce il comparto artistico-culturale poichè si spera di avere dei riscontri positivi, “trascinandosi dietro altre persone che alimentano sempre più la medesima branca.. Quindi si giustifica l'aumento del valore che coinvolge il settore artistico-culturale, ma non so però per quanto tempo. Pensi anche allo stravolgimento che è avvenuto nel sistema bancario: ora in vari istituti bancari sussiste la figura dell'*art advisor*, che consiglia gli eventuali investitori ad acquistare beni artistico-culturali. Questo è un grandissimo cambiamento; è vero che la banca in tal modo si dimostra sensibile ai mutamenti che intervengono nel mercato, quindi offrendo, ai proprio clienti, un'apertura su alcune possibilità, prima assolutamente inimmaginabili. Ciò però denota come il settore finanziario stia perdendo appeal, se la banca, istituzionalizza questa singolare figura, sebbene in Italia l'*art advisor* non sia dipendente della

banca, ma lavori per la banca rimane comunque pur sempre uomo di banca (all'estero è invece dipendente della banca). Egli si avvale della sua *équipe*, dove il team presenta figure professionili diverse, ma può anche agire singolarmente.

Per esempio, Tizio va in banca, con 20 000 euro da collocare e l'addetto non consiglia i titoli per vari motivi: mancanza di fiducia nella società emittente, esistenza di alcune turbolenze, come le bolle speculative, possibilità di incorrere in “titoli spazzatura”, dove il rischio è fortissimo pur se accompagnato da un rendimento notevole, ma se si rischia di perdere il capitale, l'investitore ci pensa prima di procedere).

Di qui l'attenzione verso un mercato che presenta un vasto ventaglio di opportunità. D'altra parte ricordo mia zia (che purtroppo è mancata), la quale tre anni fa andò in banca, (lei viveva a Padova). Deteneva una cifra da investire, presumo sui 15 000- 20 000 euro. La zia era contraria all'investimento in titoli, basti pensare ad eventi come lo scandalo della Parmalat con tutto quello che ne è conseguito, con un susseguente crollo di fiducia in ambito finanziario. L'operatore bancario, le disse inaspettatamente: “Signora, vuole un brillante?”. Si tratta di proposte che ci sembrano assolutamente sorprendenti, in un assetto bancario, la Banca sente e avverte anch'essa la fragilità del sistema finanziario, quindi ricorre ai ripari, trovando sbocchi diversi.

Non vorrei che anche all'interno dell'arte contemporanea, accadesse quanto è accaduto per i titoli, cioè il manifestarsi di una bolla, anche all'interno dell'arte contemporanea. Come suggeriscono Sotheby's e Baumol bisogna tenere un quadro almeno per un periodo dagli 8 o 10 anni prima che sia effettivamente competitivo a livello redditizio. D'altronde sappiamo bene che come un quadro esce da una galleria subisce immediatamente una decurtazione del 30%. Ciò in quanto il gallerista ha dei costi da sostenere, oneri che non sono espressione del valore del bene artistico-culturale.

# Intervista alla Professoressa Spiller sul confronto tra segmento artistico moderno e contemporaneo e segmento azionario, dal punto di vista della profittabilità dell'investimento 4/4



**7. Da uno studio di Nomisma, emerge come il segmento dell'arte contemporanea abbia restituito agli investitori collezionisti un +0,6% annuo a partire dal 2006 contro, ad esempio il 4,6% del FTSE Mib. Secondo lei l'FTSE Mib e l'S&P 500 sono due indici affidabili e rappresentativi per un confronto in termini di rendimenti, con il mercato artistico moderno e contemporaneo?**

Si, sono degli indici validi, pur con una serie di riserve che o posso fare in merito agli indici in genere, relativamente alla loro "costruzione" e alle finalità preposte. In passato si faceva un confronto tra gli andamenti delle quotazioni dell'arte contemporanea con le *blue chips*, adesso sostituite da tali indici più veritieri. Poi, come per qualsiasi costruzione di indici, dipende anche da quello che si prende in considerazione. Con riguardo agli artisti, l'andamento riscontrabile è mutevole: possono esistere artisti a latere che registrano singolari impennate oppure altri maggiormente "solidi" che accusano crolli vertiginosi.

**8. Il metodo delle vendite ripetute, il rendimento medio annuo ponderato sui capolavori artistici, l'Art Market Value Index, il Mei Moses Family of Fine Art Index. Quali indici bisognerebbe utilizzare per misurare invece la performance del mercato artistico moderno e contemporaneo e confrontarla con quello azionario?**

Secondo me l'indice fornito dal Banco dei Monti di Paschi di Siena è molto valido, ma lo sono pure Ars Value e l'Art Market Value, come se ne possono individuare altri, sempre tenendo presente quanto detto in precedenza.

**9. Cosa bisogna tenere in considerazione nello studio dell'arte moderna e contemporanea, che mostra performance migliori nel medio termine rispetto al segmento azionario (rispetto all'S&P500 e al FTSE Mib)?**

Quando ci poniamo queste domande dobbiamo, innanzi tutto, fare riferimento all'arte contemporanea che trova le vie ufficiali in gallerie, mercati, fiere; però esiste in parallelo tutta un'economia sommersa che, a sua volta, contribuisce a questo sviluppo.

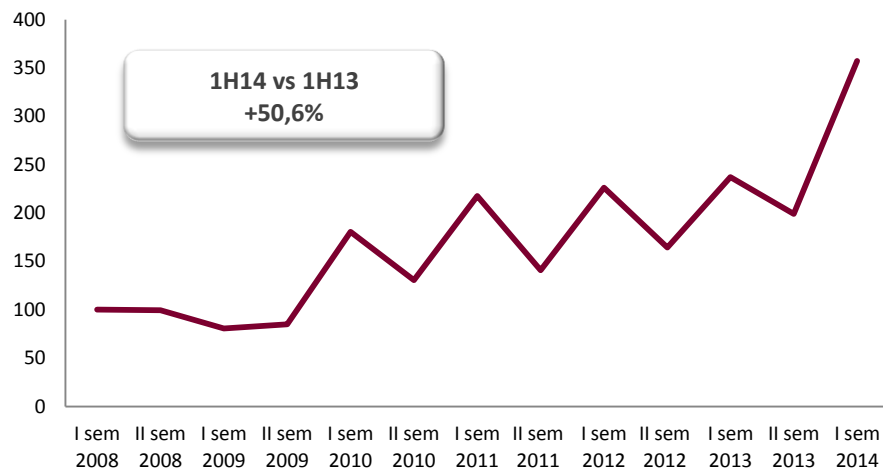
Bisogna inoltre considerare che, nell'arte contemporanea non si parla più di critici, si parla di curatori, e questo è molto significativo, perché "curare" (termine mutuato dalla terminologia anglosassone) significa che il mercato non è così salubre come può sembrare, per le incertezze elencate in precedenza e per i meccanismi che possono innescarsi.

Un riferimento sintetico relativo a quanto esposto viene dal film "Quasi Amici", dove il protagonista afferma "in fondo l'arte è un *business*"; secondo me, in questa battuta, pur brevissima e lapidaria etichetta, si coglie l'essenza del settore. Come le dicevo, ricorre l'analogia con i titoli finanziari: se tutti compriamo quel titolo, o gran parte degli investitori compra quel titolo, il valore dello stesso lievita. Di riflesso, nell'arte se acquistiamo quel dato autore, le sue quotazioni possono salire alle stelle. Pensiamo a Koons: se non avesse avuto alle spalle chi aveva: non sarebbe arrivato a tanto !. La figura del gallerista, come quella del collezionista si rivelano fondamentali, come lo è quella del procuratore sportivo per quanto riguarda l'atleta: perché sa lo status del suo protetto, perché conosce come lanciarlo, perché trova il mercato adatto, perché pone condizioni. Poi non abbiamo parlato di un altro fenomeno che, secondo me, è molto importante nell'arte contemporanea, ovvero i contatti diretti tramite Internet, che alimentano l'economia più o meno sommersa. Il web è una rete molto proficua: costa meno, è più accessibile per i giovani artisti: è una grossa piattaforma di lancio, per farsi conoscere, per esibirsi, per acquisire visibilità. Allora non si passa attraverso la galleria, certo così si può risparmiare ma anche non cogliere appieno la validità del dipinto. D'altronde l'arte contemporanea presenta un grandissimo ventaglio di possibilità per il potenziale compratore: l'accesso è sempre possibile per colui che non ha tante risorse, per colui che ne ha abbastanza, per chi ne ha molte o addirittura tantissime.

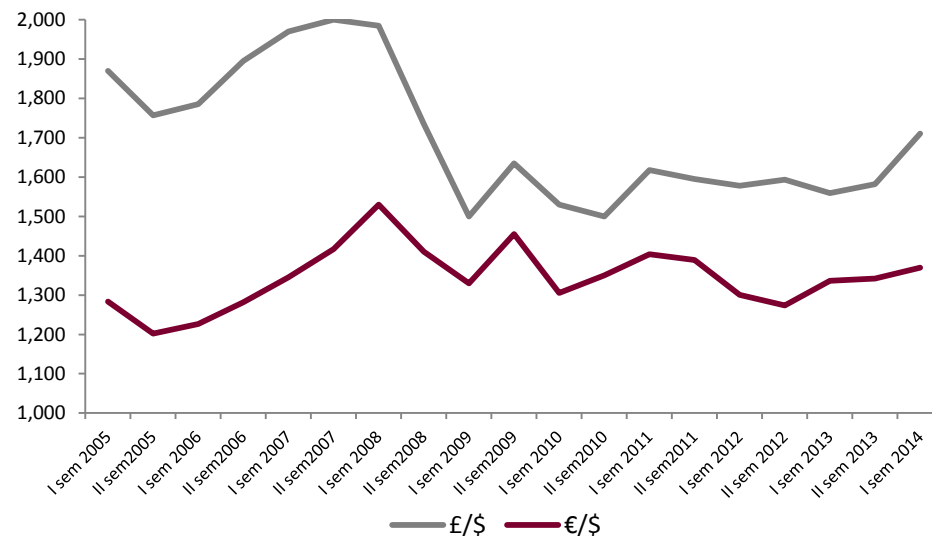
# Il MPS Global Painting Art Index: evoluzione dal 2008 al I°sem 2014



## MPS Global Painting Art Index (in \$)



## Andamento €/€ e £/\$

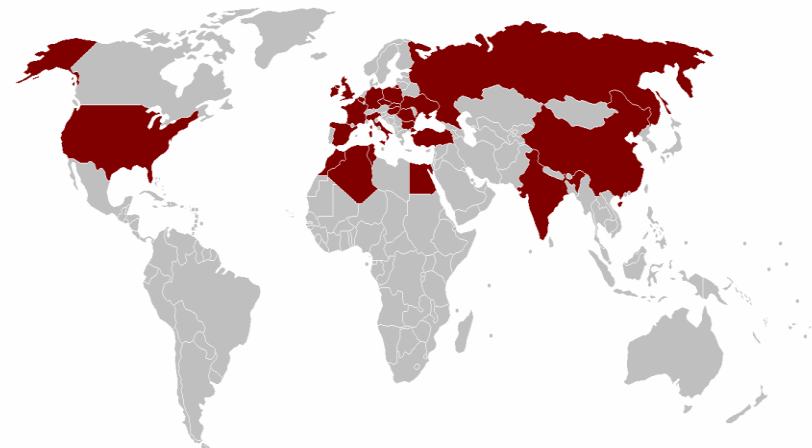


I risultati consuntivi del I semestre 2014 mostrano una netta crescita rispetto al precedente semestre, il **MPS Global Painting Index** è in aumento del **+50,6% su a.p.**

Il mercato beneficia di una prima parte dell'anno molto proficua per questo comparto dell'arte, favorito soprattutto dal boom dell'arte contemporanea e dall'effetto valuta. Il gran risultato sembra trovare conferme nei segmenti a maggior capitalizzazione, in particolare: **MPS Art Pre War Index (+16,8% su a.p.)** e **Mps Art Post War Index (+86,3% su a.p.)**.

**Il catalogo fa la differenza:** bene le opere di qualità, a conferma di un pubblico orientato ai capolavori di rilevanza storica.

Il rafforzamento della sterlina sul dollaro e la continua crescita dell'euro hanno influito positivamente sulla performance complessiva dell'indice globale.





# L'andamento dei singoli comparti pittorici

## Il segmento Old Masters e del 19° secolo: la pittura antica

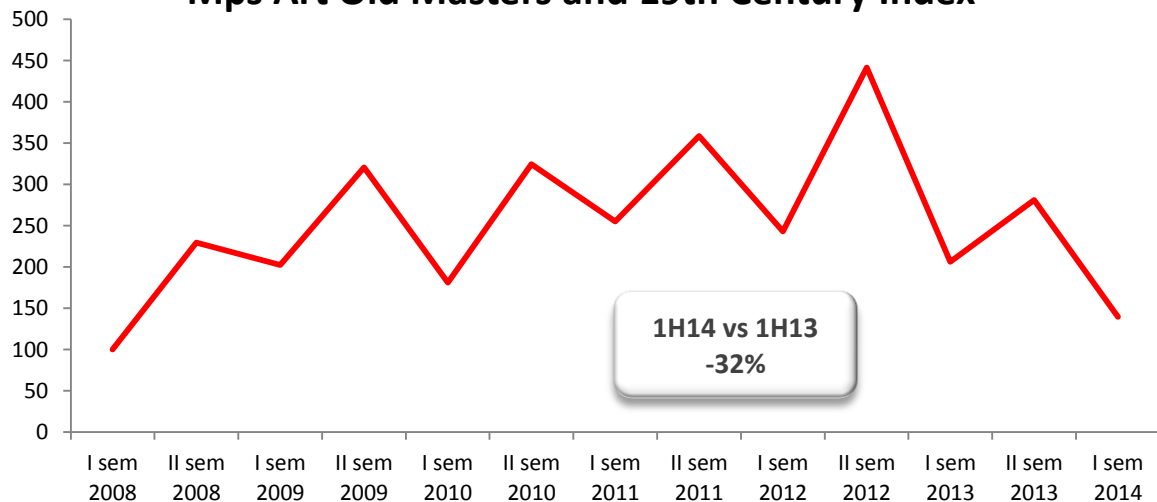


❑ Dopo la ripresa del fatturato nel secondo semestre del 2013, anche per il comparto dell'Old Masters si conferma il trend altalenante fatto di semestri al rialzo e semestri al ribasso: **-50% il fatturato fatto registrare a fine giugno 2014** rispetto alla fine del 2013. Ci si attende la solita ripresa grazie alle aste che si terranno durante la seconda parte dell'anno.

❑ **Sotheby's**: grande attesa per l'asta del **9 luglio a Londra** che ha avuto un illustre protagonista: **Sandro Botticelli**. Dopo oltre un secolo di digiuno dai disegni del maestro fiorentino, il mercato dell'arte ha offerto ai buyers uno **studio di San Giuseppe stimato £1-1,5 milioni**. Tra gli altri, **gli studi di due grandi drappaggi databili al 1470 circa**, provenienti da una delle più rinomate botteghe fiorentine, quella di **Andrea Verrocchio**. Le altre opere che meritano di essere citate sono: **Sacrificio ad Isacco di Bartolomeo Cavarozzi** e **Madonna col Bambino su prato erboso**, attribuita al **Maestro della Madonna di Piasecka Johnson**. Ottimo il risultato complessivo dell'asta (**119 mln di \$**) che conferma come l'indice riprenda quota nei secondo semestri, grazie appunto alla presenza di appuntamenti così importanti. Il top-lot dell'asta è stato un olio di **George Stubbs**, "TYGERS AT PLAY", valutato 7-10 mln di \$ e battuto a **13,194,460 dollari**.

❑ **Christie's**: in programma per l'**8 luglio** l'importante appuntamento dedicato ai "Dipinti Antichi" a **Londra**. Molto buono il ricavato totale con un venduto pari a **86,4 mln di \$**. Protagonista dell'evento è stato un quadro di **Francesco Guardi**, "VENICE, THE BACINO DI SAN MARCO, WITH THE PIAZZETTA AND THE DOGE'S PALACE" battuto a circa **17 mln di dollari**, in piena linea con la stima.

### Mps Art Old Masters and 19th Century Index



❑ Il **Mps Art Old Masters e 19° sec. Index** fa registrare un calo, più contenuto, anche sul primo semestre del 2013: **-32%** la differenza rispetto al fatturato battuto fino al giugno dello scorso anno.

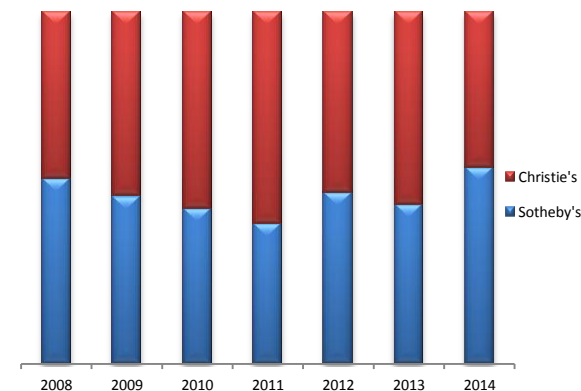
Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

# L'andamento dei singoli comparti pittorici

## Il segmento Pre War: dall'impressionismo all'arte moderna



□ L'analisi del "MPS PreWar Index", mostra il solito andamento altalenante nel corso dei semestri con una netta ripresa (+91,4%), nel corso degli anni, rispetto al 2009, in cui si è registrato il fatturato più basso. Il **primo semestre 2014** fa registrare un buon risultato (1,4 mld di \$) con un aumento del **16,8%** rispetto al **primo semestre del 2013**. Osservando il grafico risulta abbastanza evidente come le aste dei *primi semestri* di ogni anno facciano registrare gli incassi più elevati. Questa tendenza, che si è verificata praticamente tutti gli anni, trova giustificazione nel fatto che nella prima parte dell'anno si concentrino tutti gli appuntamenti più importanti come la "Impressionist, Modern & Surrealist Art Sale" di Londra di Sotheby's e la "Impressionist/Modern Sale" sempre di Londra di Christie's. Insieme, queste due aste hanno fatto registrare un incasso complessivo di **541 mln di \$** nel **primo semestre del 2014**.



### Mps Art Pre War Index



□ La scomposizione del fatturato sul **MPS PreWar Index** mostra come ci sia un *sostanziale equilibrio* nel corso degli anni nel fatturato delle due maggiori case d'asta, **Sotheby's** e **Christie's**. Quest'ultima ha fatturato di più soprattutto nel **2011** e nel **2013**. Il **primo semestre 2014** riporta la situazione in pareggio. Le piazze che fatturano di più sono **Londra** e **New York**. Come spesso evidenziato, **Hong Kong** si sta negli ultimi anni sempre di più affermando come piazza di livello quasi al pari delle due sopracitate. Nel **primo semestre 2014** segnaliamo la *Impressionist and Modern Art Sale* di Londra, asta che ha battuto da sola quasi **290 mln di \$**.

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

# L'andamento dei singoli comparti pittorici

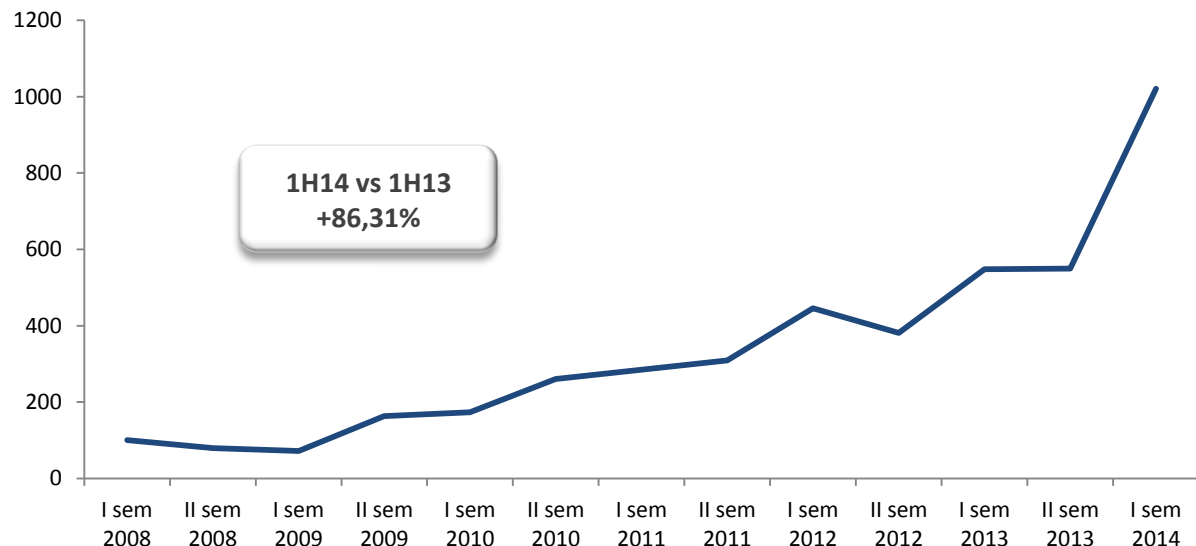
## Il segmento Post War: il fascino dell'arte contemporanea



La grandissima crescita del fatturato del comparto è da attribuire al particolare interesse mostrato dai collezionisti verso le opere di questo periodo. Lo dimostrano i grandi risultati ottenuti alle aste di Sotheby's e Christie's: oltre **460 mln di \$** per la **Contemporary Art Auction** di NY di Sotheby's e **745 mln di \$** della **Post-War and Contemporary Evening Sale** di NY di Christie's.

La prima **Evening sale di Arte Contemporanea** di questo inizio d'estate 2014 ha fatto portare a casa a **Sotheby's Londra** importanti risultati con i grandi nomi del dopoguerra. Per citarne uno, **Francis Bacon** battuto ben oltre le stime a **26,6 milioni di sterline**. Nuovo record per **Peter Doig** con l'opera **Country-rock (wing-mirror)** venduta a **£8,4 milioni**. L'asta nel complesso ha raggiunto **£93 milioni**, ben al di sopra delle aspettative pre-asta di £67.9 milioni, con solo 8 opere su 58 rimaste invendute: un risultato al di sopra di quello di un anno fa del 17%. Sul fronte italiano, attivissimo **Nicolò Cardì**, giunto a Londra per accaparrarsi l'**Achrome** di **Piero Manzoni** del 1959-60 a £554.500, un **Concetto Spaziale** di **Lucio Fontana** in bianco del 1966 a £902.500 e un'opera degli anni '70 di **Michelangelo Pistoletto** per £422.500.

### Mps Art Post War Index



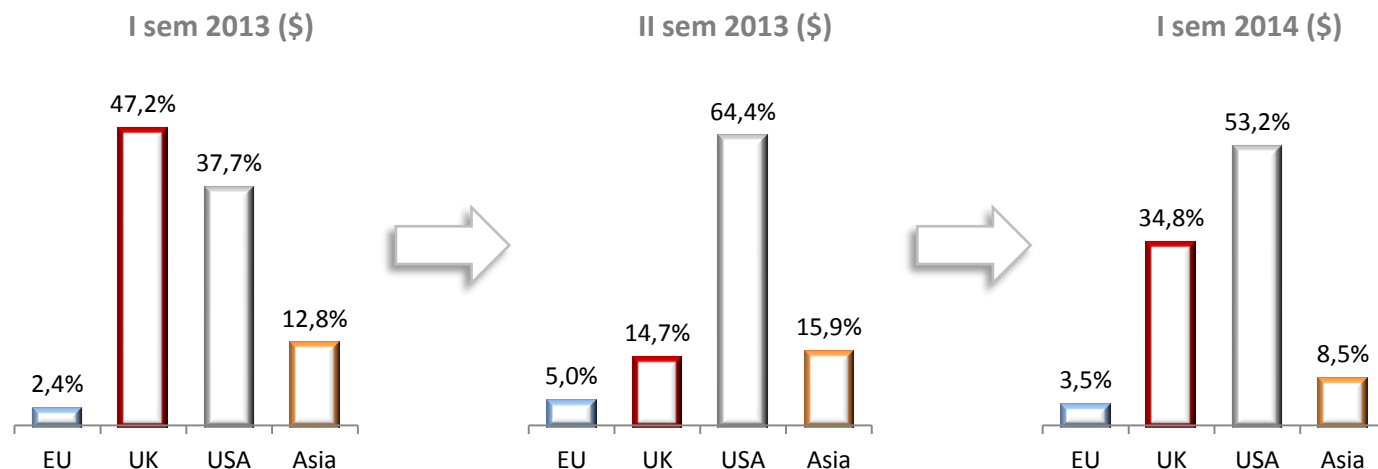
Il **Mps Art Post War Index** ha fatto registrare una crescita sbalorditiva dal 2009 in poi, anno in cui lo scoppio della crisi aveva influenzato molto questo comparto dell'arte. **Trend di continua crescita** che è culminata con uno strabiliante **+86,3%** del primo sem 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

# Il fatturato della Pittura per Aree Geografiche



La ripartizione del fatturato per aree geografiche è effettuata su un panel di aste di pittura ricorrenti, con un ricavo complessivo almeno pari ad 1 milione di dollari, e può essere considerata come una proxy attendibile, ma non esatta, del fatturato internazionale suddiviso per aree territoriali.



*Lieve  
contrazione per  
il mercato  
Asiatico*

*Ripresa UK  
dopo il calo di  
fine 2013*

*Conferme  
per USA e  
EU*

Ben evidente **“l’effetto elastico”** per il **Regno Unito** che, dopo il forte rallentamento di fine 2013, recupera buona parte di mercato per questo inizio 2014. Questo grazie soprattutto agli ottimi risultati fatti registrare dalle **aste dell’impressionismo**, 370 mln di \$ per **Sotheby’s** e 278 mln per **Christie’s**.

Gli **Stati Uniti** sempre più piazza di riferimento per il comparto della pittura. Territorio fertile per il **Contemporaneo**, gli ottimi risultati di questa prima parte dell’anno provengono in larga parte dallo straordinario risultato fatto registrare dalla **Post-War and Contemporary Sale di New York** con i suoi **840 milioni** di dollari di incasso.

Il mercato **Asiatico**, rappresentativo della vivacità del mercato di **Hong Kong, Beijing e Dubai**, seppur in continua crescita rispetto agli **anni precedenti**, fa registrare un lieve calo in questo primo semestre 2014. Nonostante ciò, è sempre forte la propensione dei collezionisti di tutto il mondo ad acquisire opere orientali di rilevante qualità appartenenti a tutti i segmenti artistici.

La zona **Euro**, dopo l’**inaspettato exploit dell’anno 2011**, continua la sua performance in modo congruo alla dimensione contenuta del mercato. La piazza di riferimento è sempre **Parigi** che fa registrare una buona performance con l’**Art Contemporain di Sotheby’s e Christie’s (60 mln di \$ l’incasso complessivo)**.

# Il trend della Pittura negli USA



## America: patria del Contemporaneo

Nell'elaborazione del **Mps USA Global Index** vengono considerate tutte le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **New York**.

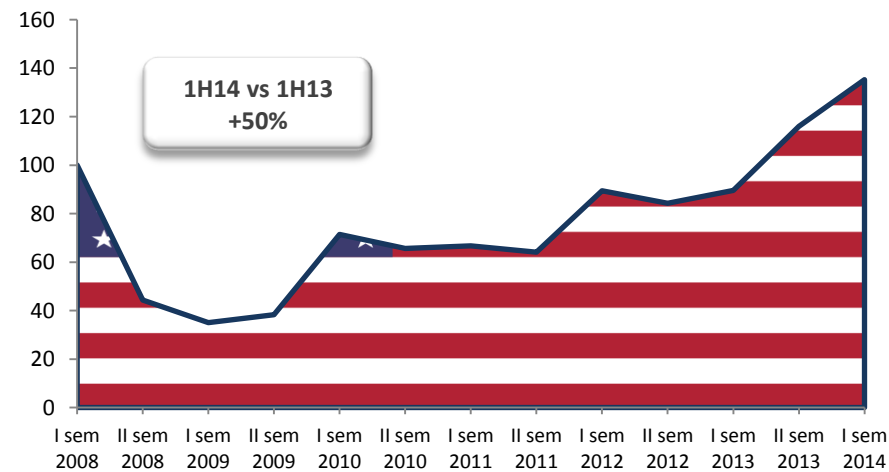
L'indice americano registra una performance davvero soddisfacente, facendo registrare un **+50%** rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il trend mette in evidenza un'importante crescita nel corso degli anni. Dal 2009 ad oggi, infatti, l'indice è aumentato di quasi quattro volte.

- Sempre di più patria del Contemporaneo il territorio a Stelle e Strisce, con fatturati da capogiro: **Sotheby's** fa registrare **461 mln** di \$ con la sua **Contemporary Art Auction**. Protagonista dell'asta **Andy Warhol** con **"SIX SELF PORTRAITS"** battuto a **30,125,000 \$**. Ancora meglio il risultato di **Christie's** che riesce a battere complessivamente **840 mln di dollari** nella sua **Post-War and Contemporary Sale**. Lo scettro del top-lot dell'evento è stato assegnato a **"BLACK FIRE I"** di **Barnett Newman** battuto a **84 mln di \$**.

### Top Ten dell'arte Espressionista Americana

	Autore	Prezzo d'aggiudicazione	Titolo opera	Riferimento Asta
1	Mark ROTHKO	\$77 500 000	Orange, Red, Yellow (1961)	05/08/2012 (Christie's NY)
2	Mark ROTHKO	\$67 000 000	"No. 1 (Royal Red And Blue)"	11/13/2012 (Sotheby's NY)
3	Mark ROTHKO	\$65 000 000	White Center (1950)	05/15/2007 (Sotheby's NY)
4	Clyfford E. STILL	\$55 000 000	"1949-A-No . 1" (1949)	11/09/2011 (Sotheby's NY)
5	Jackson POLLOCK	\$52 000 000	Number 19, 1948 (1948)	05/15/2013 (Christie's NY)
6	Mark ROTHKO	\$45 000 000	"No.15" (1952)	05/13/2008 (Christie's NY)
7	Mark ROTHKO	\$41 000 000	No. 11 (Untitled) (1957)	11/12/2013 (Christie's NY)
8	Barnett NEWMAN	\$39 000 000	Onement VI	05/14/2013 (Sotheby's NY)
9	Franz KLINE	\$36 000 000	Untitled (1957)	11/14/2012 (Christie's NY)
10	Jackson POLLOCK	\$36 000 000	Number 4 (1951)	11/13/2012 (Sotheby's NY)

### Mps USA Global Index



# Il trend della Pittura nel mercato Inglese



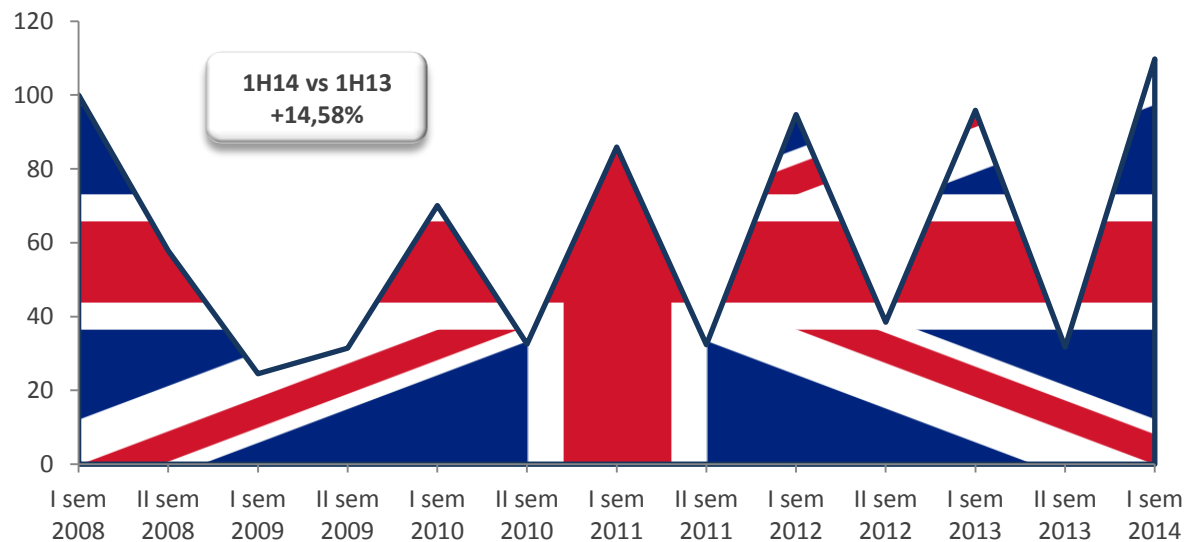
## Londra: molto bene l'Impressionismo

■ L'arte Impressionista la fa da padrona nel mercato delle aste di pittura londinesi di questo primo semestre del 2014. **Sotheby's** batte **370 mln di \$** nella **Impressionist, Modern & Surrealist Art Sale**. Top-lot **LE BOULEVARD MONTMARTRE, MATINÉE DE PRINTEMPS** di **Camille Pissarro** battuto a **33 mln di \$**, ben al di sopra della stima di 11-17 mln. Molto bene anche **Christie's** Londra che nella **Impressionist/Modern Sale** registra **278 mln di \$** di incasso. Top-lot dell'asta **NATURE MORTE À LA NAPPE À CARREAUX** di **Juan Gris** battuto per circa 57 mln di \$.

Nell'elaborazione del **Mps UK Global Index** vengono considerate tutte le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **Londra**.

Come evidenzia il grafico, Londra risente del classico **"effetto elastico"** che caratterizza il mercato delle aste della pittura. La maggior parte delle più ragguardevoli aste si concentra principalmente nel **primo semestre** e, come abbiamo avuto modo di osservare, questo spinge di molto in alto l'indice. La mancanza di aste importanti, dal punto di vista degli importi, nel secondo semestre spinge viceversa l'indice in basso. Nonostante questa caratteristica, **Londra rimane una delle piazze più affollate dai collezionisti** provenienti da tutto il mondo, presentando opere uniche per qualità e valore artistico. Anche in questo caso, molto alto l'incremento dal 2009 con un aumento di quasi cinque volte.

Mps UK Global Index





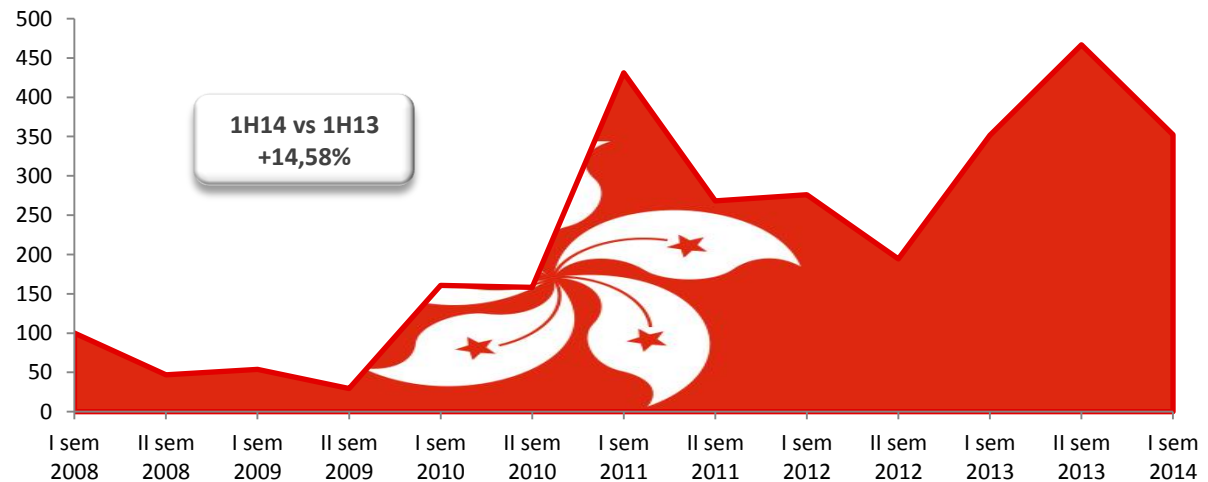
## Cina, motore di espansione Asiatica

Il mercato dell'arte delle piazze asiatiche è sintetizzato dal **Mps Asian Global Index** e comprende le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **Hong Kong, Beijing e Dubai**.

Il mercato delle aste asiatico è un **mercato nuovo e in forte crescita**. Lo dimostrano i grandi risultati che si ottengono principalmente sulla piazza di **Hong Kong**. L'altra evidenza che dimostra come quello asiatico sia un mercato nuovo è il fatto che l'indice subisca meno l'effetto elastico riscontrato negli altri mercati. Nonostante questo l'indice, in continua crescita nel corso degli anni, registra alti e bassi come verificatosi ad esempio tra il **2011** e il **2012** per poi riprendere a crescere con costanza nel **2013** e subire una lieve flessione nel corso del primo semestre di quest'anno.

- La Cina rappresenta il **90% del mercato asiatico** (tutti i periodi inclusi). Negli ultimi anni è stata il **motore della crescita del mercato dell'arte mondiale**, trainato al tempo stesso dai nuovi collezionisti miliardari, dalla proliferazione dei fondi di investimento dedicati al nuovo *eldorado artistico*, dal comportamento di ostentazione per cui il poter comperare opere molto care rappresenta anche un attestato di prestigio. La potenza economica dei cinesi, sommata all'attrazione speculativa di un tale mercato emergente per gli occidentali, fece esplodere rapidamente le quotazioni degli artisti cinesi a Pechino e Hong Kong. **I primi risultati spettacolari si sono registrati nel 2005**. Pochi mesi dopo, **la Cina diventa la terza piazza di mercato mondiale** per la vendita di arte contemporanea (23% del mercato) e **mantiene questa posizione sul podio per tre anni prima di salire sul primo gradino** (luglio 2009 – giugno 2010). Tra il 2009 e giugno 2012, la Cina è rimasta la piazza di mercato più potente del mondo, trainata dalla sua vertiginosa espansione economica. Segnaliamo due importanti aste svoltesi durante questo primo semestre, la **Modern and Contemporary Asian Art** di Sotheby's a Hong Kong che ha raccolto **86,4 milioni di \$** e la **Fine Chinese Modern Paintings** di Christie's a Hong Kong che ha battuto in totale **71 mln di \$**.

## Mps Asian Global Index



# Il trend della Pittura nel continente Europeo

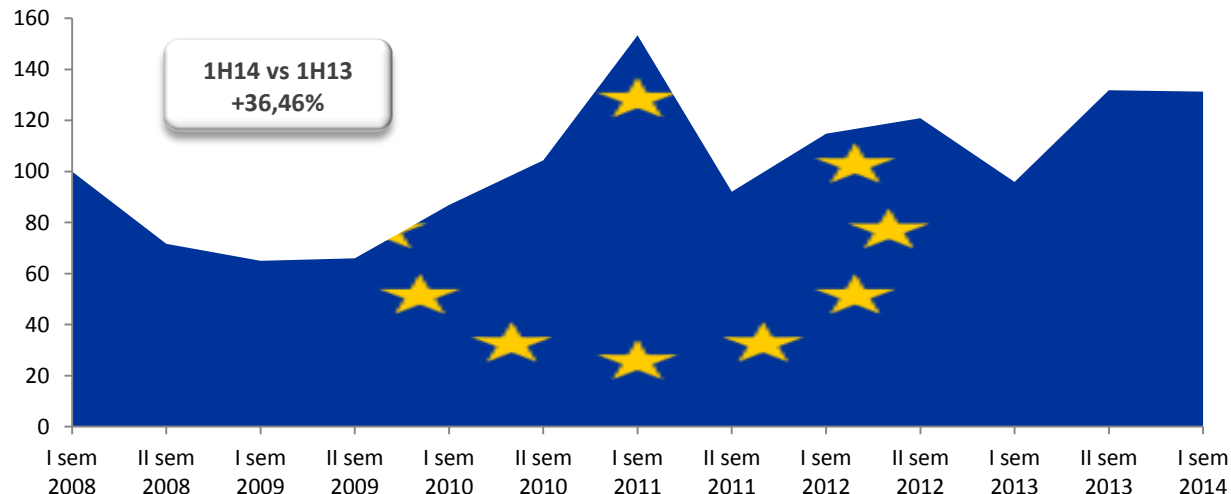


## Parigi, tanti limiti per una buona piazza

- Principale riferimento del mercato europeo è la **Francia** con i suoi punti di forza, tra cui l'influenza culturale e patrimoniale a livello internazionale e alcune fiere ben posizionate, quali **la Fiac, Paris Photo o Art Paris**. Ha tuttavia degli handicap che ostacolano il suo sviluppo in un mercato globalizzato. Il suo corporativismo e la sua normativa protezionistica le hanno fatto perdere terreno mentre New York e Londra consolidavano la loro supremazia e Christie's e Sotheby's ponevano le basi per adattarsi ai cambiamenti del mercato. Oggi **rappresenta il quarto mercato mondiale e Parigi la quinta piazza** per la vendita di arte contemporanea dopo New York, Londra, Pechino e Hong Kong. In evidenza **l'Art Contemporain** di Parigi, asta che tiene sia Sotheby's sia Christie's. Non certamente al pari delle piazze più importanti ma nel complesso le due aste hanno battuto insieme **60 mln di dollari**.

Il mercato dell'arte europeo rappresentativo delle piazze di **Parigi, Milano e Amsterdam** è identificato nel **Mps UE Global Index** e comprende le aste pluri-comparto per il mercato della pittura.

**Mps UE Global Index**



L'indice europeo in questo primo semestre si mantiene **sostanzialmente in linea** con i dati di fine 2013. Buona crescita invece rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con un **+36,5%**. **Parigi**, in particolare, è la città maggiormente densa di capolavori artistici, rappresentando così un **valido concorrente nel mercato internazionale**. Segno questo di una ripresa dell'Europa che, pur registrando i fatturati più bassi, non detiene più un ruolo marginale.



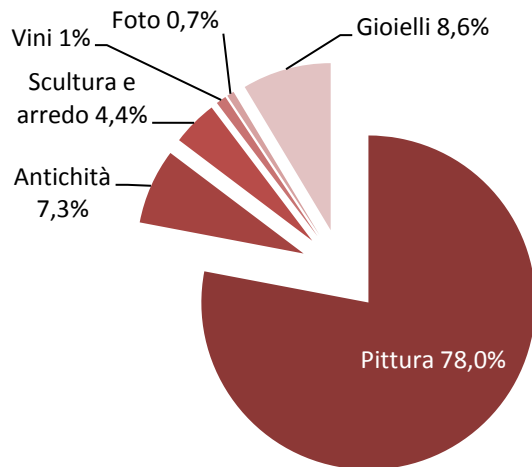


## ***MPS Indices sulle “Arti Minori”***

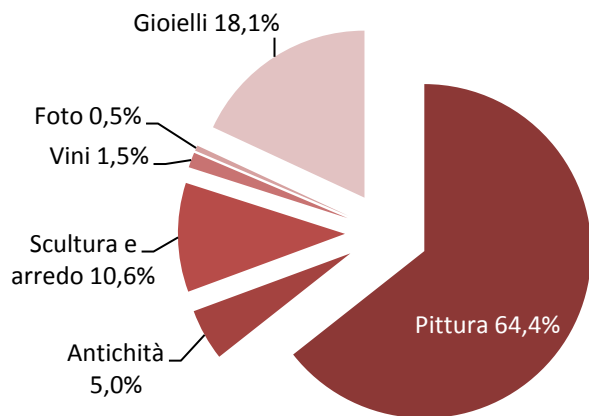
# Il fatturato dell'Arte diviso tra Pittura e "Arti minori"



Fatturato per settore I sem 2014 (\$)



Fatturato per settore II sem 2013 (\$)



□ Gli *Mps Indices sulle "Arti minori"* analizzano l'andamento delle aste non riguardanti la pittura. Per far ciò si considerano tutti quei comparti che registrano fatturati meno elevati rispetto alla *Pittura*, che complessivamente rappresenta il **78%** (in netta ripresa rispetto al 64,4% del semestre precedente) dell'intero aggregato, ma che ugualmente individuano una parte di mercato non trascurabile quali *Oggetti Antichi, Gioielli, Scultura e Arredo, Vini Pregiati e Fotografia*.

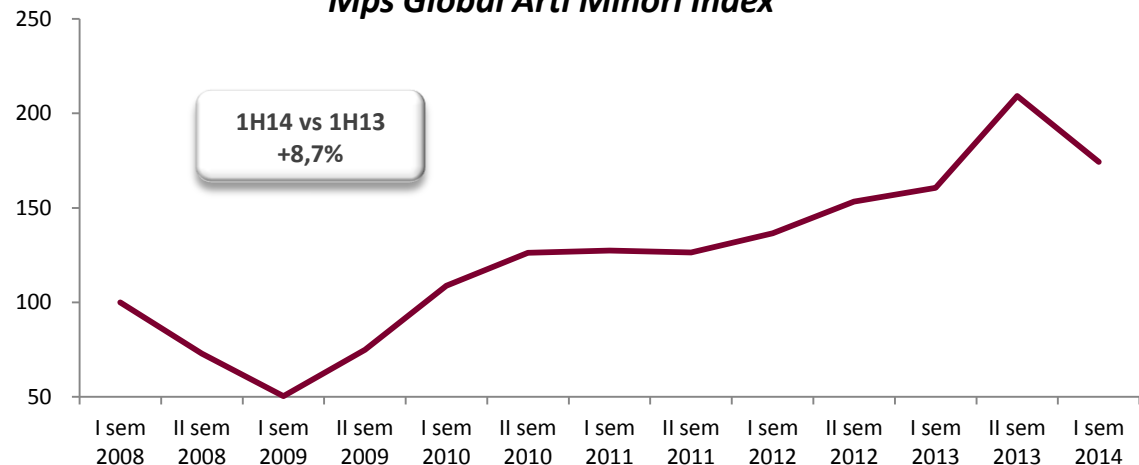
□ Ancora una volta a confermarsi come settore più importante, dopo la Pittura, quello dei *Gioielli*, le cui aste sono rilevanti per gli **elevati fatturati medi** che pesano complessivamente l'**8,6%** sul totale. Il segmento perde terreno rispetto al semestre precedente (18,1%) e questo sia per l'aumento della quota di mercato del comparto della Pittura, sia per il lieve aumento del settore dell'Antichità.

□ Al terzo posto il comparto, appunto, dell'*Antichità* che rappresenta il **7,3%** del fatturato totale. *Scultura e Arredo* (**4,4%**) perde molto fatturato rispetto al semestre precedente e questo principalmente a causa dei ricavi delle aste molto più bassi rispetto a fine 2013. *Vini e Fotografia* pesano con **percentuali marginali** sia per il numero di aste ancora limitato, sia per i fatturati medi contenuti (complessivamente **1,7%**).



# Il Mps Global Arti Minori Index: evoluzione dal 2008 al 2014

### Mps Global Arti Minori Index

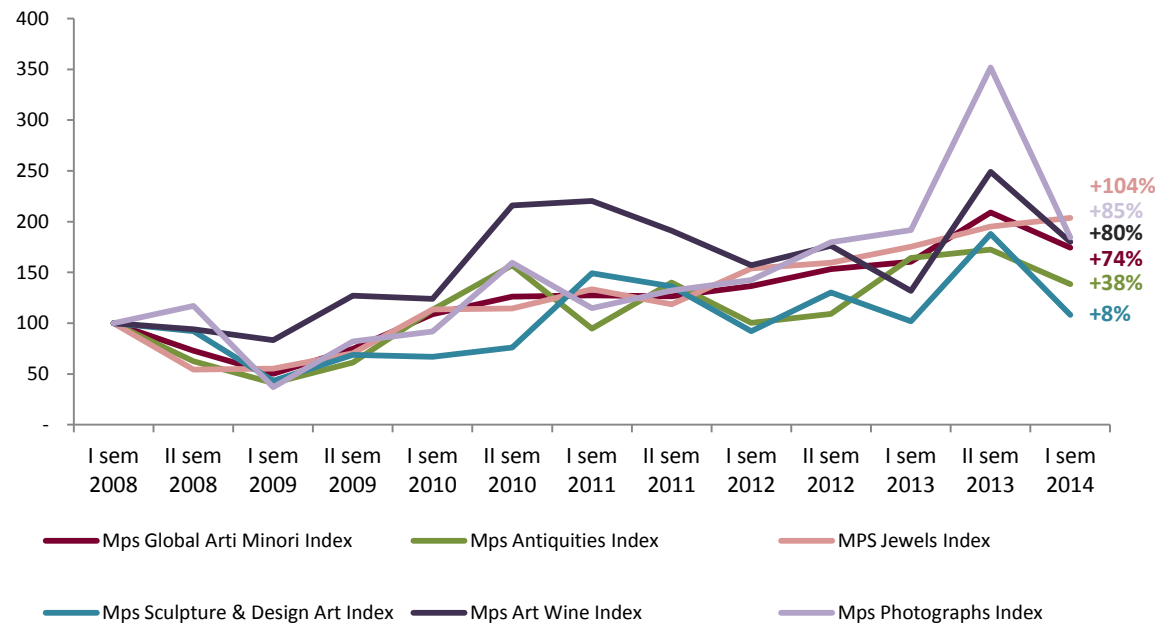


□ Prima parte del 2014 che registra una *flessione* rispetto al secondo semestre 2013 (-16,7%). Il **MPS Global Arti Minori Index** evidenzia comunque un trend positivo nel corso degli anni e lo conferma il dato che compara il **primo semestre 2014** con quello dell'anno precedente (+8,7%).

□ L'analisi della **performance delle varie arti minori** nel corso degli ultimi sei anni (2008-2014) mostra **rendimenti molto positivi** per i **Gioielli (+104%)** e questo grazie al grandissimo e crescente interesse dei collezionisti verso un segmento trainante delle arti minori, con fatturati in evidente crescita come registrato dai dati degli ultimi anni.

□ Sorprende il settore della **Fotografia (+85%)** che rappresenta un mercato in continua crescita, considerando anche l'espandersi dei mercati asiatici. Tra le performance più importanti spicca anche quella dei **Vini pregiati (+80%)**. In lieve ripresa il **mondo delle Antiquities** che ottiene un **+38%** rispetto al 2008.

□ Flessione rispetto al 2013 per il comparto della **Scultura e Arredo**, che concorre comunque a rafforzare il risultato finale espresso dal **MPS Global Arti Minori Index (+74% vs 2008)**.

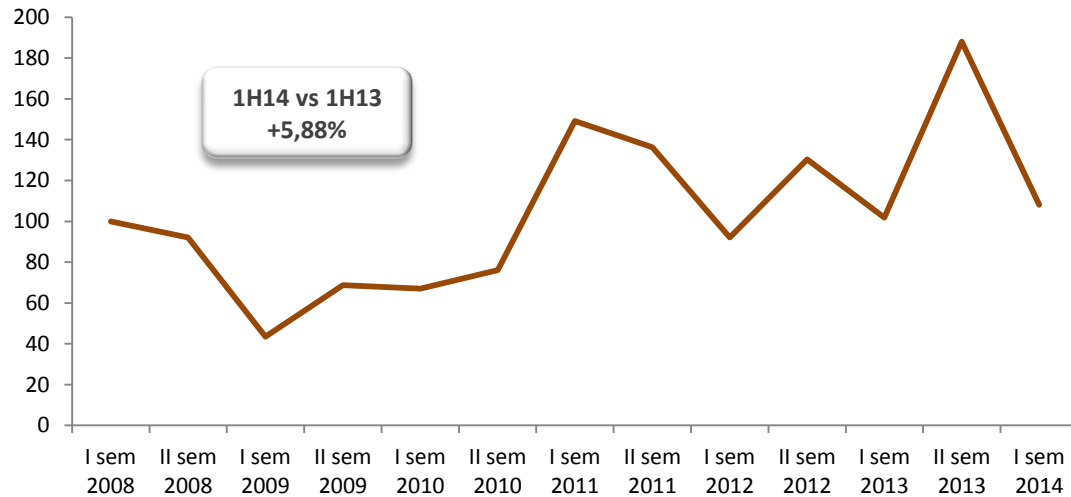


Fonte: I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

# Il Mps Sculpture&Design Art Index



## Mps Sculpture & Design Art Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

- ❑ Il *MPS Sculpture & Design Index* esprime l'andamento delle aste di scultura, ceramiche, mobili, tappeti, design e oggetti di arredamento in generale.
- ❑ Il semestre appena trascorso fa segnale un **evidente calo rispetto alla seconda parte del 2013**. Tale risultato non è una novità dato che tale andamento si è già verificato negli anni passati e questo perché generalmente le aste che battono di più sono concentrate tutte nella seconda parte dell'anno.
- ❑ L'asta che ha fatto registrare gli incassi più elevati nel primo semestre 2014 è stata la *Imperial Sale / Important Chinese Ceramics and Works of Art* di **Christie's** a Hong Kong che ha battuto circa 41 mln di \$. Top-lot è stato "A MAGNIFICENT AND FINE PAIR OF IMPERIAL FAMILLE ROSE PEACH DISHES", un set di due piatti in ceramica cinese battuto per **5,964,137 di dollari**.



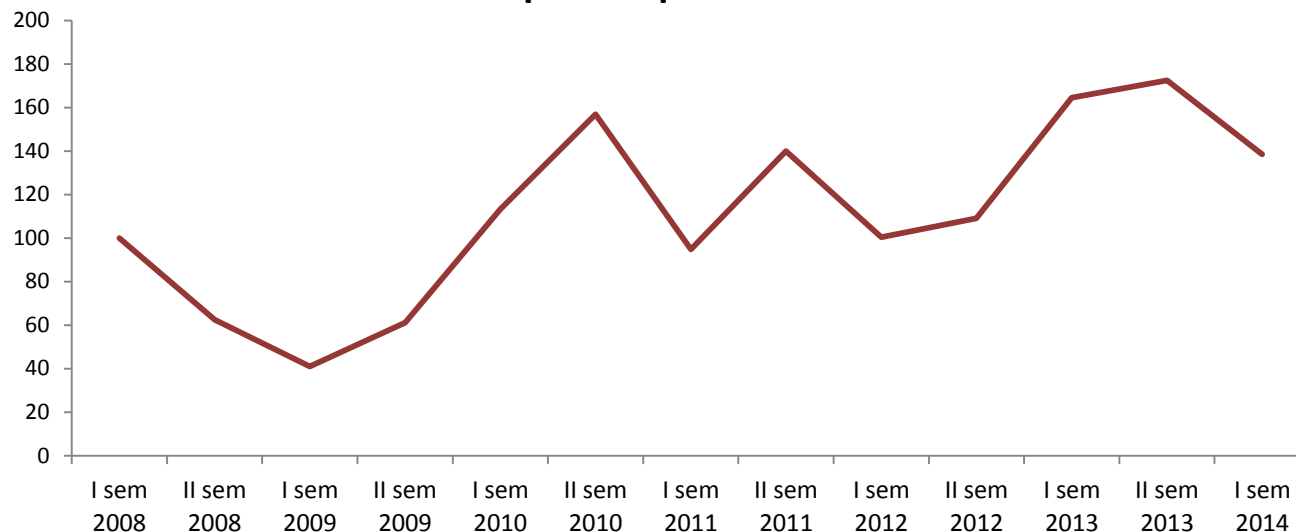
*A table designed by Peter László*

[http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Dali\\_table.jpg](http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Dali_table.jpg)

# Il Mps Antiquities Index



## Mps Antiquities Index



1H14 vs 1H13  
-15,85%

Il **MPS Antiquities Index** esprime l'andamento delle aste riguardanti gli **oggetti antichi** ad eccezione dei dipinti: si considerano dunque stampe, acquarelli, disegni, francobolli, libri, manoscritti e altri prodotti artistici.

Il comparto registra una **flessione su anno precedente del 15,8%**. Ottimo il risultato raggiunto dalla *Fine Chinese Ceramics and Works of Art* di **Sotheby's** tenutasi a Hong Kong. Questo ancora una volta a conferma del fatto che il **mercato asiatico si stia affacciando sempre con maggior vigore sul panorama delle grandi piazze mondiali**. Buona la crescita sui sei anni presi in considerazione (**+38%**) a dimostrazione del fatto che sempre più investitori si dedicano alla collezione di oggetti antichi. Un ruolo importante, come detto in precedenza, lo giocano anche i **collezionisti del sol levante** disposti ad investire grandi patrimoni per portare a casa preziosi cimeli.

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

# Il Mps Art Wine Index



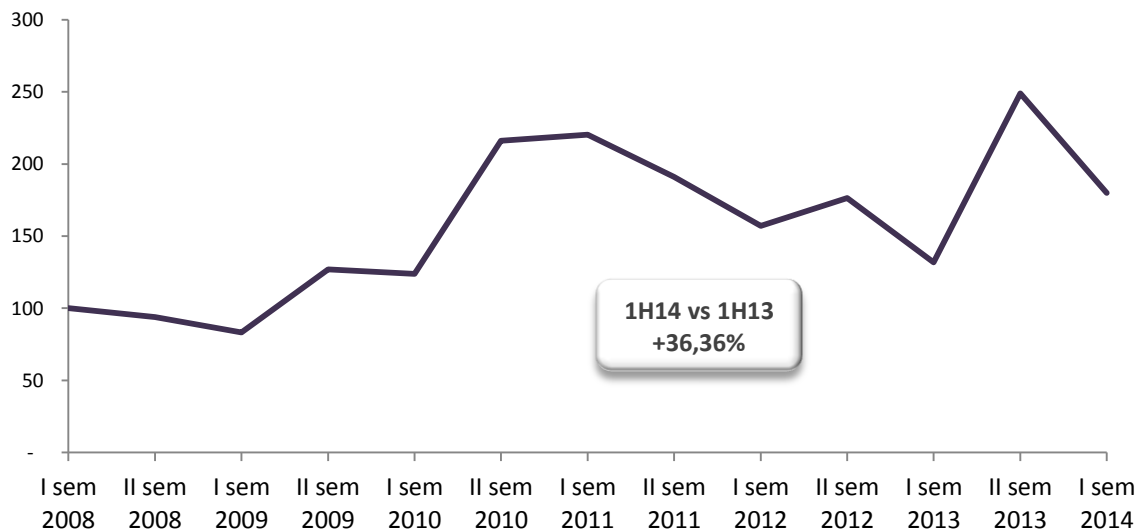
Il **MPS Art Wine Index** esprime l'andamento delle aste riguardanti i vini rari e pregiati nel mondo.

Il grafico mostra un trend di fondo **in ripresa**, nonostante la piccola battuta di arresto (fisiologica) di questo primo semestre 2014. Il comparto dei vini, nonostante sembra possa giocare un ruolo marginale nella formazione del Global Index, ha fatto registrare la **terza maggior crescita sui sei anni** presi in considerazione (+80%).

Il calo di questa prima parte dell'anno è da giustificare con la mancanza dei grandi vini, provenienti soprattutto dalla Francia. Ne è un esempio **lo Chateau Petrus**, un vino rosso della regione di **Pomerol**, che viene considerato come uno dei grandi **Bordeaux francesi**.

Nonostante tutto il **2014 fa segnare un +36,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente**.

## Mps Art Wine Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

### Una delle tenute più prestigiose di Francia: il Domaine de la Romanée-Conti

*Dietro un grande vino c'è sempre una grande storia, e questa storia parla di colori, odori e sapori di una terra che va respirata e vissuta. Siamo nel cuore della Borgogna in cui sorge una delle tenute più affascinanti, la cui grandezza ha determinato una fama a livello mondiale. Le vigne di Vosne-Romanée nascono nel Domaine de la Romanée-Conti e rappresentano per tutti gli appassionati un'esperienza preziosa che emoziona chiunque si avvicini al meraviglioso mondo dell'enologia. La storia comincia nel 1760 quando i Principi di Conti, rilevano la proprietà della terra dei monaci di St. Vivant e decidono che il nome del piccolo Domaine sia La Romanée, dando vita a quello che è indiscutibilmente il più amato, ambito ed osannato vino del mondo. Da quel momento, nel corso dei secoli, il patrimonio di vigne, tutte grand cru, si è notevolmente arricchito e oggi ne conta due in Monopole, cioè di proprietà completa ed esclusiva del Domaine: la Romanée Conti (1,8 ha) e La Tâche (6 ha). Un vino quindi che incarna una ricchezza inarrivabile e che è sinonimo di grande eleganza.*

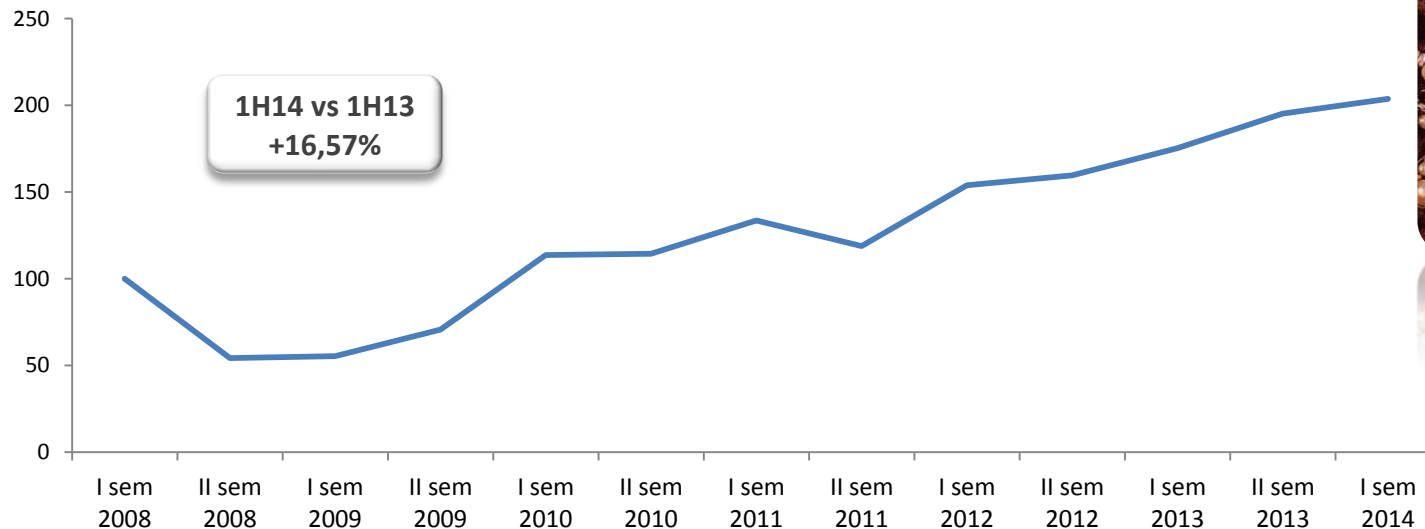
# Il Mps Jewels Index



Il **MPS Jewels Index** riassume l'andamento delle aste di gioielli. Tale segmento è in **continua crescita nel corso degli anni (+104% vs 2008)** e lo dimostra anche il **+16,6%** del primo semestre 2014 rispetto al primo dell'anno precedente. Oltretutto questo è il comparto che fa registrare solitamente **i fatturati più alti** in assoluto. A favorire la scelta degli investitori verso l'acquisto dei gioielli sono le caratteristiche intrinseche delle pietre preziose, la cui qualità è certificabile dal **duraturo valore nel tempo**.

Le piazze che fatturano di più sono generalmente **Ginevra, New York** e, negli ultimi mesi, **Hong Kong**. La capitale elvetica è stata la protagonista di questo inizio 2014 riuscendo a battere in una sola asta (*Geneva Magnificent Jewels*) l'impressionante cifra di **155 milioni di \$**.

## Mps Jewels Index



*Costume jewelry of Constance of Austria*

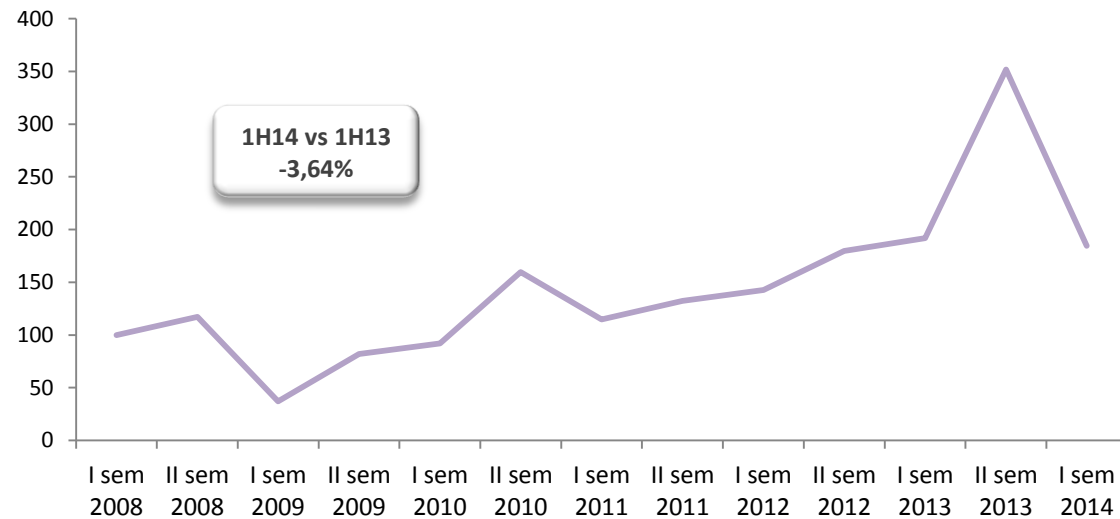
[http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Costume\\_jewelry\\_of\\_Constance\\_of\\_Austria.jpg](http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Costume_jewelry_of_Constance_of_Austria.jpg)

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

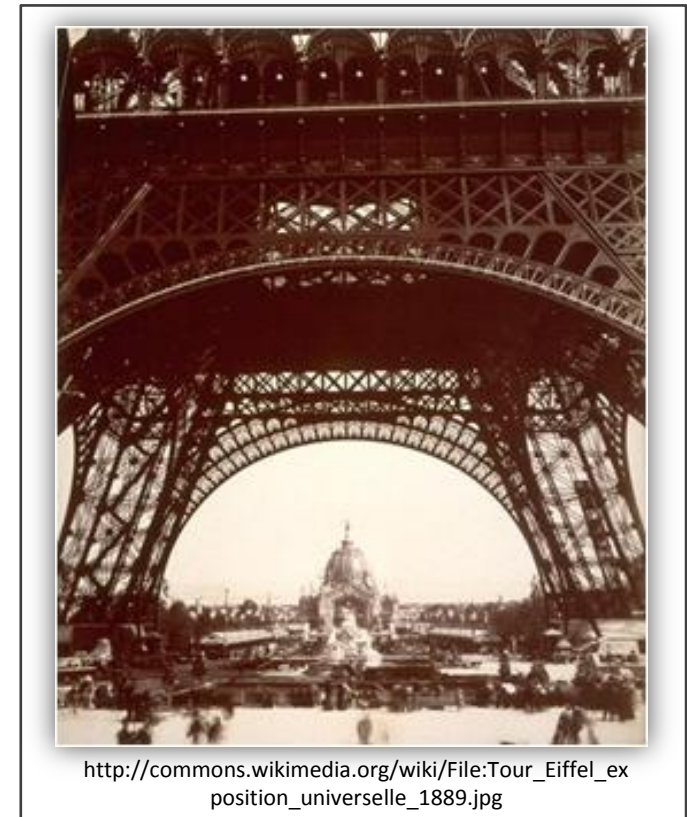
# Il Mps Photographs Index



## Mps Photographs Index



Il mercato della fotografia espresso dal **MPS Photographs Index** si mantiene sostanzialmente stabile rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (**+176,6% su a.p.**). Nel confronto sui sei anni presi in considerazione notiamo come sia sempre maggiore l'interesse da parte dei collezionisti verso un mercato tutto sommato piccolo e di nicchia. A parte il crollo dovuto allo scoppio della crisi a cavallo tra il 2008 e il 2009, **l'indice ha registrato una costante crescita (+85%)**.



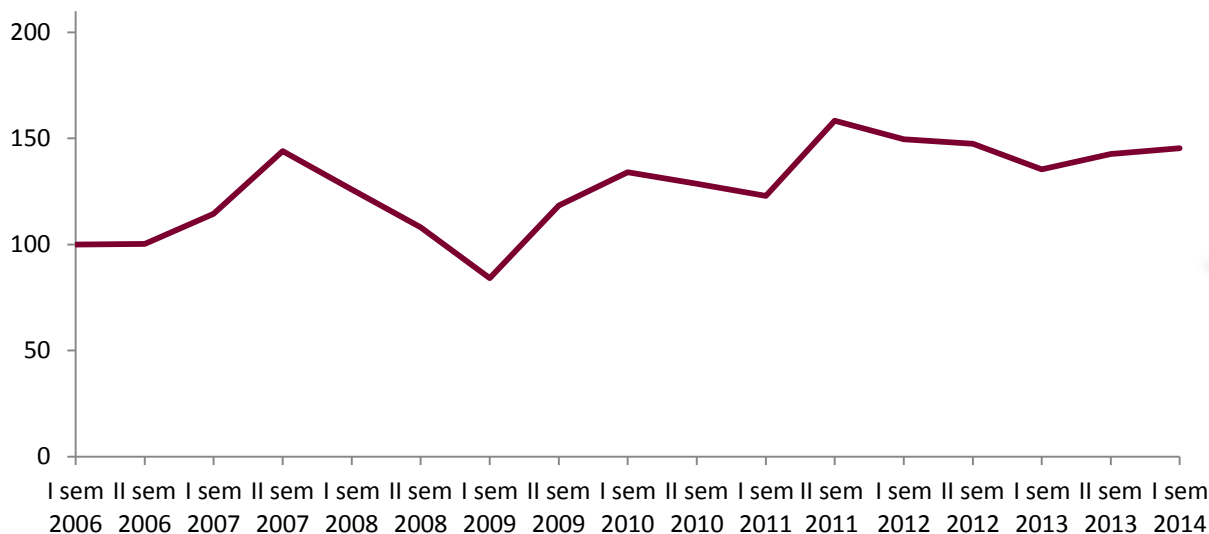
Molto interessante è notare invece come ci sia stato un evidentissimo picco nel fatturato nel **secondo semestre 2013 (+83%** rispetto a Isem 2013, **+252%** rispetto al 2008). Questa è da definire un'assoluta eccezionalità che si discosta da quella che è stata una crescita sì, ma costante nel corso degli anni. Tale eccezionalità è da attribuire al ricavato dell'asta "A DIALOGUE THROUGH ART: WORKS FROM THE JAN KRUGIER COLLECTION SALE" di **Christie's** tenutasi a New York verso lo scadere del 2013. Tale asta ha battuto la straordinaria cifra di **103 mln di \$**, importo che molto raramente si vede battere nel corso di aste dedicate alla fotografia.



# Il MPS Watches Index in deciso progresso nell'ultimo anno



MPS Watches Index



Confronto  
I sem 2013  
VS  
I sem 2014  
  
+10,8%

Il **MPS Watches Index** riassume l'andamento delle principali aste di orologi di lusso tenutesi nelle più importanti piazze internazionali: Ginevra, Londra, New York e Hong Kong.

Il segmento degli orologi di lusso mostra un **trend rialzista** per il periodo analizzato (ad eccezione della crisi del 2008) e tassi di crescita estremamente interessanti, con un progresso del **+10,8%** nel solo ultimo anno\*.

La crisi del 2009 nel caso del comparto degli orologi di valore è stata soprattutto determinata dalla volontà da parte dei collezionisti e dealers di mantenere il "tangible asset" del bene in questione e non offrire in asta i pezzi più pregiati, più che ad una svalutazione del prezzo degli stessi. L'esiguità e la scarsa rappresentatività dei cataloghi allora proposti ne è una testimonianza.

Investire in orologi i consigli degli esperti:

- 1) **Qualità della manifattura;**
- 2) **Rarità (tiratura limitata);**
- 3) **Complicazione (presenza di una funzione aggiuntiva rispetto al movimento di base a carica o manuale che personalizzi l'oggetto)\*\*.**

\* Stima MPS

\*\* Ad esempio: fasi lunari, riserve di carica, Gmt, calendario completo, tourbillon e ripetizione a minuti



## ***L'Arte in Borsa***

# La scomposizione dei Market Based MPS Art Indices

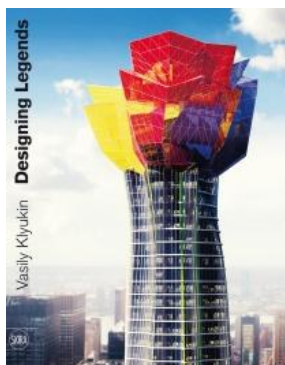


✓ Il **Mps Art Market Value Index** è costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari diversi operanti nel comparto artistico e ponderato per le capitalizzazioni medie giornaliere; l'indice è espresso in dollari poiché il fatturato del mercato artistico è realizzato prevalentemente in tale valuta (principio di competenza territoriale).



La Sapienza e la Prudenza

✓ L'indice **MPS Looxory Market Value Index** è costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto del lusso. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione di articoli di Lusso e Fashion, a titolo di esempio è stata considerata Burberry e Tod's.



<http://commons.wikimedia.org/wiki/File:GoldNuggetUSGOV.jpg>

✓ L'indice **MPS Jewels Market Value Index** è costruito su un paniere di 7 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto dei preziosi. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione (anche marginale) di gioielli (a titolo di esempio è stata considerata Louis Vuitton).



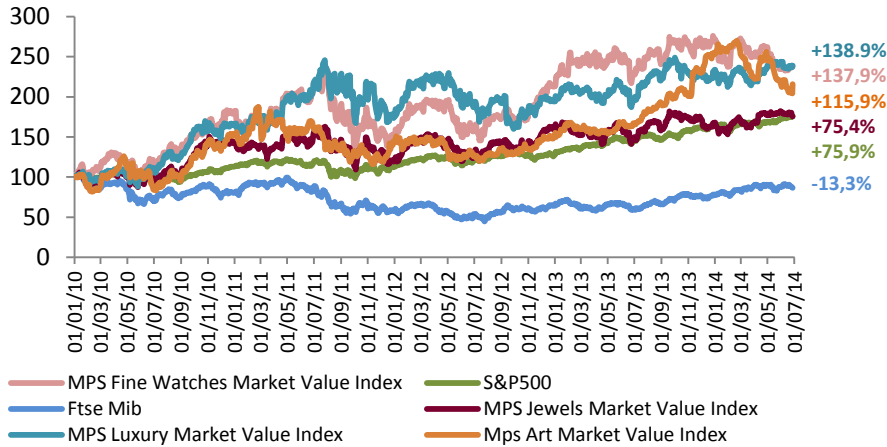
✓ L'indice **MPS Watches Market Value Index** è costruito su un paniere di 6 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto degli orologi. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione caratteristica di orologi.

[http://commons.wikimedia.org/wiki/File:IWC\\_GST\\_ref\\_3707\\_-\\_dial.jpg?uselang=it](http://commons.wikimedia.org/wiki/File:IWC_GST_ref_3707_-_dial.jpg?uselang=it)

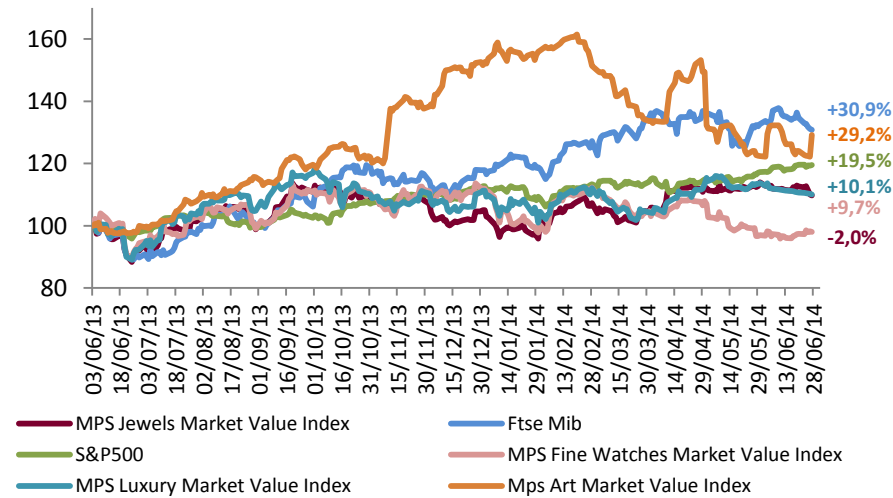
# Andamento del MPS Market Index: Un confronto intertemporale, gli Emotional Assets e il loro ruolo



(Gennaio 2010 – Giugno 2014)\*



(Giugno 2013 – Giugno 2014)\*



□ L'obiettivo del presente grafico è confrontare l'andamento degli indici MPS costruiti sugli emotional assets, (Orologi, Gioielli, Lusso e Arte), rispetto ai tradizionali indici di mercato (Ftse MIB e S&P 500)

□ Dall'analisi di medio termine (grafico in alto), emerge che questa tipologia di **emotional assets ha ottenuto risultati sorprendenti nel periodo di riferimento**. La ragione è da ricondurre al considerare tali asset come beni rifugio, la loro performance ha infatti superato quella dei benchmark di riferimento utilizzati (FTSE Mib e S&P) 500.

□ Analizzando l'ultimo anno (grafico in basso), la prospettiva si capovolge. **La ripresa del mercato italiano spinge il FTSE Mib come best performer**, seguito proprio dal principale listino azionario americano lo S&P 500. Gli altri indici sono cresciuti in linea con i mercati azionari ma meno che proporzionalmente. Altro sentiero di crescita è stato intrapreso dall'**MPS Art Market Value Index**, che mostra una straordinaria crescita spinto dai risultati storici raggiunti da questo settore nel 2013 e confermati nella prima parte del 2014 in termini di opere vendute e fatturati delle aste.

Principali Risultati Gennaio 2010- Giugno 2014 VS Giugno 2013- Giugno 2014 :

- **MPS Fine Watches Market Value Index** mostra la maggiore crescita **+137,9%** risultando **best performer**, vs **ultimo anno del +9,7%**.
- **MPS Art Market Value Index** mostra una crescita del **+115,9%**, vs **ultimo anno +29,2%**.
- **MPS Luxury Market Value Index** mostra una crescita del **+138,9%**, vs **ultimo anno +10,1%**.
- Con riferimento al periodo Gennaio2010-Giugno2014, si osserva che il **MPS Jewels Market Value Index** mostra una crescita del **+75,4%**, vs **ultimo anno -2,0%**.
- **S&P** mostra una crescita del **+75,9%**, vs **ultimo anno +19,5%**.
- **Ftse Mib** mostra una crescita negativa pari al **-13,3%**. Vs **ultimo anno +30,9%**.

Premessa

Indici e Aste

In Borsa

Conclusioni

\*Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.



## Focus on: MPS Art Market Value Index, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda

Con riferimento al periodo Gennaio 2010-Giugno 2014, il **MPS Art Market Value Index** mostra una crescita sorprendente del **+115,9%**, mentre considerando il periodo Giugno 2013-Giugno 2014 evidenzia una variazione solo del **29,2%**.

Pur restando una asset class riservata alla fascia alta degli investitori, l'acquisto di opere d'arte è in continua crescita. "Chi compra oggi vedrà certamente i prezzi salire nell'arco di un decennio".

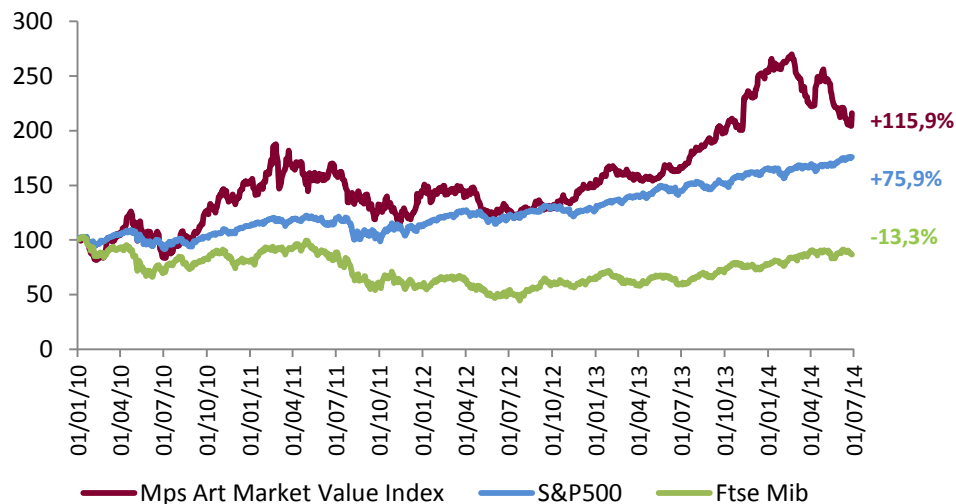
Lo **S&P** mostra una crescita del **+75,9%**, mentre considerando il periodo Giugno 2013-Giugno 2014 evidenzia una variazione del **19,5%**.

Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-13,3%**, inverte la sua tendenza nel periodo Giugno 2013-Giugno 2014 con una variazione del **+30,9%**.

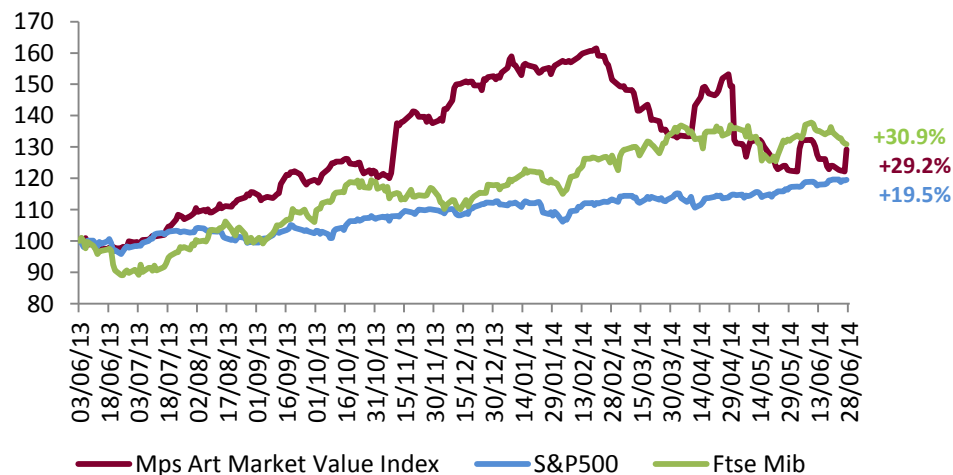


La Sapienza e la Prudenza

(Gennaio 2010 –Giugno 2014)\*



(Giugno 2013 – Giugno 2014)\*



Premessa

Indici e Aste

In Borsa

Conclusioni

\*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

## Focus on: MPS Luxury Market Value Index, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda



Con riferimento al periodo Gennaio2010-Giugno2014, il **MPS Luxury Market Value Index** mostra una crescita sbalorditiva del **+138,9%**, mentre considerando il periodo Giugno2013-Giugno2014 evidenzia una variazione solo del **19,5%**.

A trainare il settore i cosiddetti consumatori "HENRY" (consumatori con alti guadagni ma non ancora ricchi), che nonostante la minore disponibilità di spesa, nei mercati maturi risultano circa 10 volte il numero degli ultra-ricchi.

Lo **S&P** mostra una crescita del **+75,9%**, mentre considerando il periodo Giugno2013-Giugno2014 evidenzia una variazione del **19,5%**.

Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-13,3%**, inverte la sua tendenza nel periodo Giugno2013- Giugno2014 con una variazione del **+30,9%**.

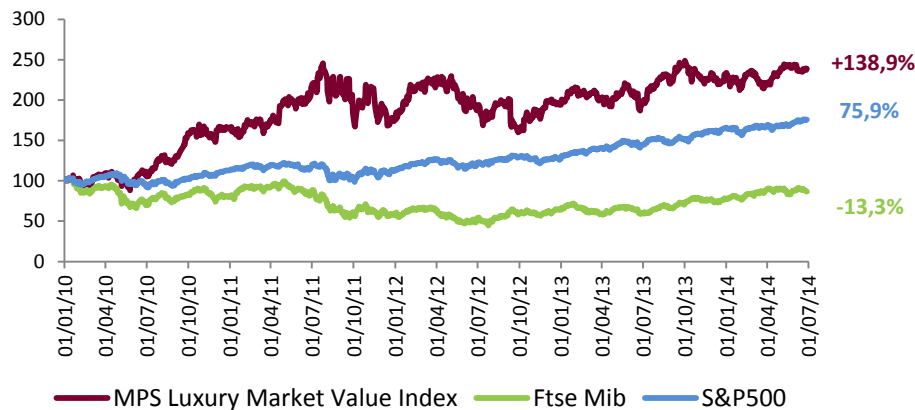
Una customer experience differenziante

Gestione impeccabile del canale retail

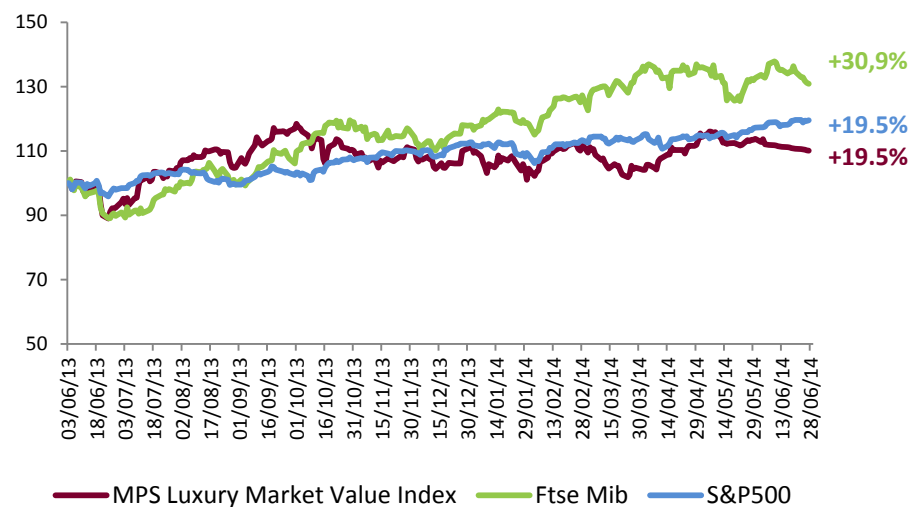
Eccellenza delle persone

I desideri del cliente, vs quelli del designer

(Gennaio 2010 – Giugno 2014)\*



(Giugno 2013 – Giugno 2014)\*



Premessa

Indici e Aste

In Borsa

Conclusioni

# Focus on: MPS Jewels Market Value Index, il gioiello beneficia del valore intrinseco delle materie prime...

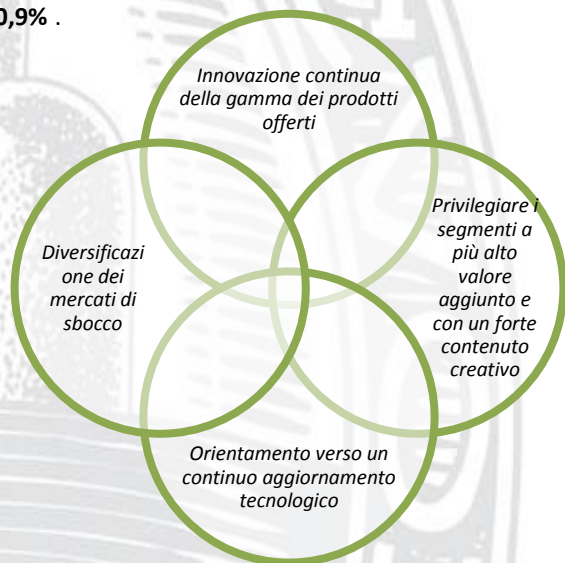


Con riferimento al periodo Gennaio2010-Giugno2014, il **MPS Jewels Market Value Index** mostra una crescita marcata del **+75,4%**, mentre considerando il periodo Giugno2013-Giugno2014 evidenzia una variazione solo del **+9,7%**.

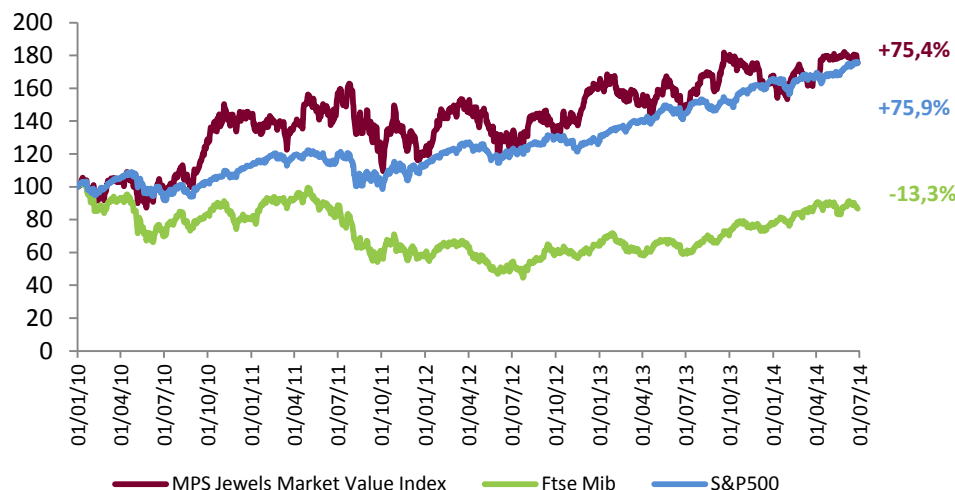
Il settore è estremamente frammentato ed è caratterizzato da una **forte concentrazione geografica in distretti produttivi specializzati**. Prevalgono **grandi gruppi del lusso**, grandi aziende della **tradizione orafa**, **piccole aziende e laboratori artigianali**. Sempre maggiore il peso delle **catene specializzate** e rafforzamento dei negozi monomarca nelle fasce alte di mercato.

Lo **S&P** mostra una crescita del **+75,9%**, mentre considerando il periodo Giugno2013-2Giugno2014 evidenzia una variazione del **19,5%**.

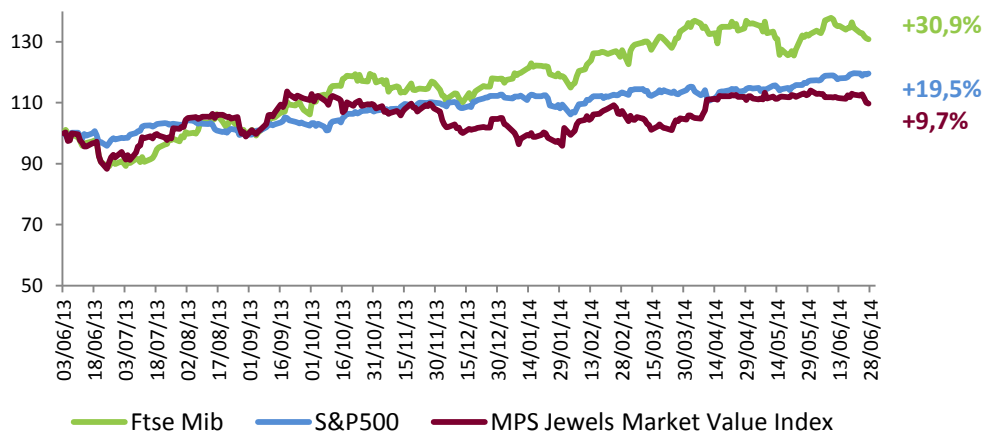
Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-13,3%**, inverte la sua tendenza nel periodo Giugno2013-Giugno2014 con una variazione del **+30,9%**.



(Gennaio 2010 – Giugno 2014)\*



(Giugno 2013 – Giugno 2014)\*



Premessa

Indici e Aste

In Borsa

Conclusioni

\*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

# Focus on: *MPS Watches Market Value Index* , il lusso e il bel vivere non passano mai di moda



Con riferimento al periodo Gennaio2010-Giugno2014, il **MPS Watches Market Value Index** mostra una crescita straordinaria del **+137,9%**, affermandosi come **best performer**, mentre considerando il periodo Giugno2013-Giugno2014 evidenzia una variazione nettamente inferiore del -2.0%.

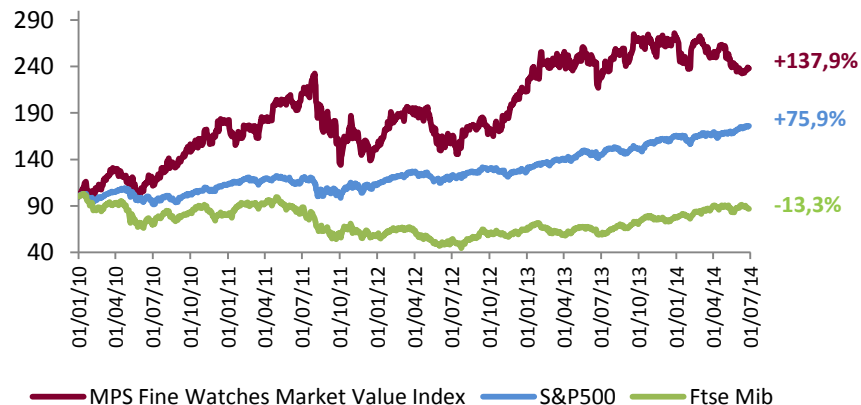
Il **mercato dell'orologeria** rappresenta il canale che ancora attrae maggiormente le scelte del consumatore italiano, in misura nettamente inferiore rispetto al passato. Crescono i valori trattati dalla grande distribuzione e calano molto i **negozi monomarca**

Lo **S&P** mostra una crescita del **+75,9%**, mentre considerando il periodo Giugno2013-Giugno2014 evidenzia una variazione del **19,5%**.

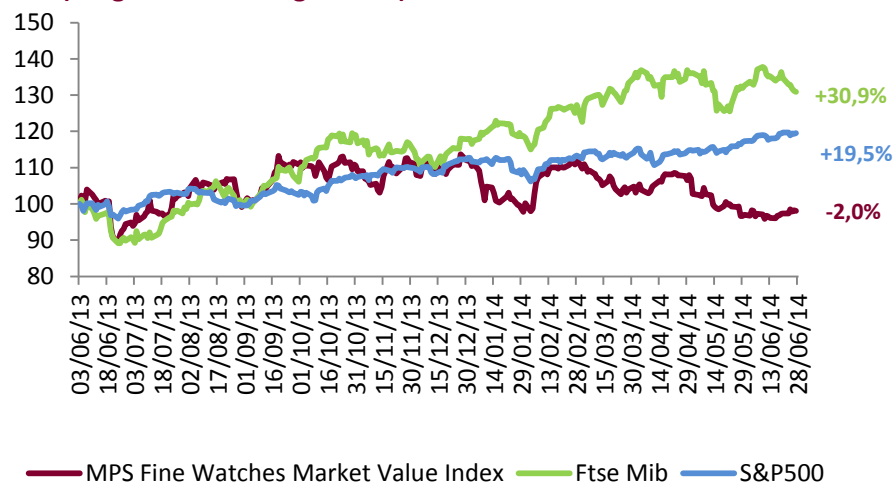
Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-13,3%**, inverte la sua tendenza nel periodo Aprile2013-Aprile2014 con una variazione del **+30,9%**.

*"Nonostante una crisi senza precedenti, il comparto dell'orologeria in Italia ha saputo reagire bene, confermandosi uno dei mercati più importanti del mondo"*

(Gennaio 2010 – Giugno 2014)\*



(Giugno 2013 – Giugno2014)\*



Premessa

Indici e Aste

In Borsa

Conclusioni

\*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.



# Conclusioni



- ❑ Nel I sem 2014 il *MPS Global Painting Art Index* è in aumento del **+50,6% su a.p.** un aumento molto deciso rispetto al trend degli anni precedenti.
- ❑ Il **Regno Unito** per il primo semestre 2014 aumento la propria quota di fatturato rispetto all'anno precedente, riportandosi in linea con quelle che sono le abituali cifre di una piazza così importante. Gli **Stati Uniti si confermano piazza di riferimento per il contemporaneo, mentre notiamo una leggera contrazione nel semestre del fatturato asiatico, che comunque è in continua crescita** rispetto agli anni precedenti. Infine, la **zona Euro continua la sua performance in modo congruo alla dimensione contenuta del mercato.** Piazza di riferimento **Parigi** con gli ottimi risultati ottenuti dalle aste di **Art Contemporain**.
- ❑ Nell'analisi per comparti, il *Mps Art Old Masters e 19° sec. Index* prosegue il trend di calo stimato al **-32%** vs a.p. Ma osservando l'andamento degli anni precedenti c'è forte ottimismo per una ripresa nella seconda parte dell'anno. Molto bene il comparto **Pre War in netta ripresa** rispetto alla fine del 2013 (**+16,8%**). I dati del primo semestre 2014 sono infatti caratterizzati da alti valori di fatturato, con una serie di eccezionali risultati per gli **artisti di grande fama.** Il *Mps Art Post War Index*, infine, rappresenta la massima espressione di questa crescita con fatturati da record (**460 mln di \$** per la **Contemporary Art Auction** di NY di Sotheby's e **745 mln di \$** della **Post-War and Contemporary Evening Sale** di NY di Christie's) che hanno spinto l'indice su in alto facendo segnare uno strabiliante **+86%** rispetto all'anno precedente.
- ❑ Nel mercato delle **"Arti minori"**, l'analisi della performance degli ultimi sei anni (2008-2014) mostra **rendimenti decisamente positivi.** I **Gioielli (+104%)** si confermano ampiamente il settore trainante delle arti minori, con fatturati in crescita a livello esponenziale come registrato dai dati degli ultimi anni. Tra le performance più importanti sorprende il settore della **Fotografia (+85%)** che rappresenta un mercato in continua crescita. **Molto bene** anche il comparto dei **Vini pregiati (+80%).** In lieve ripresa il mondo delle **Antiquities** che ottiene un **+38%** rispetto al 2008. Non benissimo invece il comparto della **Scultura e Arredo** che **perde un 3%** di quota di mercato rispetto all'anno precedente.
- ❑ L'analisi della **performance del MPS Art Market Value Index\*** degli ultimi quattro anni (periodo **gennaio 2010 – giugno 2014**) mostra un **rendimento complessivo positivo (+115,9%).** Riguardo gli altri indici considerati: il *MPS Watches Market Value Index\*\** (**+137,9%**), il *MPS Jewels Market Value Index\*\*\** (**+75,4%**), il *MPS S&P 500* (**+75,9%**) e il *FTSE Mib* (**-13,3%**). In questo modo, **l'arte, i gioielli e gli orologi** confermano la loro natura di **beni rifugio** con rendimenti tra i più remunerativi all'interno della **"luxury industry"**.
- ❑ Dall'analisi delle performance dell'ultimo anno, si può osservare che gli indici considerati si attestano quasi tutti in territorio positivo con il *Mps Art Market Value Index* (**+29,2%**), lo *S&P500* (**+19,5%**), il *MPS Watches Market Value Index* (**+9,7%**), il *Ftse Mib* (**+30,9%**). Unico indice controtendenza il *Mps Jewels Market Value Index* (**-2%**).

# Appuntamento In Evidenza



## Volti della Luna

opere di Elena Amodeo  
poesie di Vittorio Schieroni

24 luglio - 1 settembre 2014

inaugurazione  
giovedì 24 luglio ore 18.30



M4A MADE4ART Spazio e servizi per l'arte e la cultura  
Via Voghera 14 - ingresso da Via Cerano - Milano | [www.made4art.it](http://www.made4art.it) - [info@made4art.it](mailto:info@made4art.it)



**Volti della Luna**  
*opere di Elena Amodeo, poesie di  
Vittorio Schieroni*

*inaugurazione della personale di  
**Elena Amodeo**  
presentazione della raccolta di  
poesie di **Vittorio Schieroni**  
giovedì 24 luglio, ore 18.30  
**M4A - MADE4ART, Milano**  
24 luglio - 1 settembre 2014*

Volti della Luna è la summer exhibition di Made4Art che vede protagonisti i due fondatori di questa nuova realtà dedicata alla comunicazione e all'organizzazione di eventi d'arte e cultura in tutte le sue manifestazioni. Volti della Luna, secondo progetto basato sul dialogo tra l'arte di Elena Amodeo e la scrittura di Vittorio Schieroni, prende l'avvio con l'esposizione presso Made4Art, dove le opere dell'artista – ritratti fotografici caratterizzati da interventi pittorici, tutti realizzati nel 2014 appositamente per la mostra – vengono esposte insieme ad altrettanti brani tratti dall'omonima raccolta di poesie dello scrittore, invito alla riflessione e spunto per l'interpretazione delle opere d'arte. La figura umana diventa nelle opere di Elena Amodeo un territorio di scoperta: scatti in bianco e nero mettono in risalto i lati della personalità, con le sue luci e le sue ombre, con tocchi di colore a restituire un ideale contatto con la realtà.

Individui che racchiudono in se stessi il dualismo bianco e nero tipico delle due superfici lunari, quella rivelata dalla luce del sole e quella celata allo sguardo. La pubblicazione delle poesie di Vittorio Schieroni è una seconda tappa di questo progetto a quattro mani. La raccolta Volti della Luna è un'immersione all'interno della propria interiorità per metterne in luce le diverse sfumature, per rappresentare emozioni e stati d'animo troppo spesso nascosti o negati: aspetti differenti della medesima personalità, in un lavoro di introspezione e autoanalisi che mette a nudo l'individuo. Ritratti dell'anima realizzati con l'immateriale linguaggio della poesia dialogano con volti trasfigurati dal linguaggio dell'arte, in un continuo confronto e scambio, nella mostra come tra le pagine del volume: suggestioni visive e parole si mischiano in un legame indissolubile, tra armonia e contrasto.



**M4A - MADE4ART**  
Via Voghera 14  
ingresso da Via  
Cerano, 20144 Milano



# CONTATTI

## **Autore della Pubblicazione**

Paolo Ceccherini  
Responsabile Art Weekly Report

Email: [paolo.ceccherini@banca.mps.it](mailto:paolo.ceccherini@banca.mps.it)  
Tel: +39 0577-29-8424

Si ringrazia il Dr. Simone D'Onofrio, la dott.ssa Silvia Gattola e il Dott. Arnaldo Castelli per i preziosi ruoli che hanno avuto nella realizzazione del report.

I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti dai siti delle principali case d'aste e dai principali infoprovider.

**Vuoi ricevere gratuitamente via Email l'Art Weekly Report?**



**DISCLAIMER:** *La presente analisi è stata predisposta esclusivamente a fini d'informazione. Il presente documento non costituisce offerta o invito alla vendita o all'acquisto di titoli o di qualsivoglia altro bene, esercizio o attività in esso descritti, né potrà costituire la base di alcun contratto. Nessun affidamento potrà essere fatto per alcuna finalità sulle predette informazioni. Banca Monte dei Paschi non ha provveduto a verifica indipendente delle informazioni e non intende fornire alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'accuratezza o completezza delle informazioni contenute nel presente documento. Nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, la Società (inclusi suoi amministratori, partner, dipendenti, consulenti o altri soggetti) declina ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia informazione ovvero omissione di cui al presente documento, ovvero all'eventuale affidamento che possa esservi fatto da alcuno. Banca Monte dei Paschi non si assume alcun impegno a fornire al destinatario alcun accesso ad informazioni aggiuntive ovvero ad aggiornarle o correggerle. Le presenti informazioni non potranno essere estratte, riassunte, distribuite, riprodotte o utilizzate senza il previo consenso di Banca Monte dei Paschi. La ricezione delle presenti informazioni da parte di qualsivoglia soggetto e le informazioni stesse di cui al presente documento non costituiscono, né dovranno essere ritenute come costituenti, prestazione di consulenza all'investimento a detto soggetto da parte di Banca Monte dei Paschi. In nessuna circostanza, Banca Monte dei Paschi, ovvero qualsivoglia azionista, controllata o dipendente della stessa, potrà essere contattato direttamente in relazione alle presenti informazioni.*



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

[www.mps.it](http://www.mps.it)